

Rassegna del 19/11/2018

CAMPIONATO SUPERLEGA

19/11/18	Adige	28 «Abbiamo mollato subito»	(Niba)	1
19/11/18	Adige	28 «Contro Boyer era un doppio derby»	Baldo Nicola	2
19/11/18	Adige	27 Diatec «asfalta» Verona in un'ora e un quarto- L'Itas batte Verona ed è terza	Barozzi Maurilio	4
19/11/18	Adige	28 La Lube rimonta e batte Modena	...	7
19/11/18	Adige	29 Lisinac, Giannelli e Kovacevic super	...	8
19/11/18	Adige	27 Perugia a tutto vapore	...	11
19/11/18	Alto Adige	40 Itas Trentino travolge Calzedonia	...	12
19/11/18	Arena	48 Trento a trazione serba Match senza storia Calzedonia al tappeto	Perbellini Marzio	13
19/11/18	Corriere della Sera	43 Civitanova batte Modena, Perugia vola	...	17
19/11/18	Corriere dello Sport	36 Civitanova supera l'esame Modena	Ferrari Stefano	18
19/11/18	Dolomiten	32 Trentino siegt im Derby klar - Il Trentino vince chiaramente il derby	ah	21
19/11/18	Gazzetta dello Sport	46 Colpo Civitanova «È una vittoria in chiave Europa»	Romani Davide	22
19/11/18	Gazzettino	20 Civitanova espugna Modena Colpo del Sora	...	26
19/11/18	Giornale	28 Civitanova passa a Modena è sola nella scia di Perugia	...	27
19/11/18	Stampa	36 Le pillole - Volley: Perugia vola Civitanova fa il colpo	...	28
19/11/18	Trentino	26 Lisinac mostruoso, Kovacevic e Grebennikov a ruota	(f.b.)	29
19/11/18	Trentino	26 L'Itas va veloce: batte Verona aggancia Modena - L'Itas va di fretta Calzedonia travolta È aggancio a Modena	Brida Fabrizio	30
19/11/18	Trentino	27 Lorenzetti: «Bravi i ragazzi dopo una settimana dura»	(f.b.)	33
19/11/18	Tuttosport	42 Trento facile con Verona, Sora passa a Monza	...	34

WEB

18/11/18	DOLOMITIVOLLEY.IT	1 L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali	...	35
18/11/18	GAZZETTA.IT	1 Volley, Superlega, Civitanova espugna Modena, Sora e Siena che colpi	...	42
18/11/18	GIORNALETRENTINO.IT	1 L'Itas domina il derby dell'Adige Sport	...	46
18/11/18	GIORNALETRENTINO.IT	1 Lorenzetti fa i complimenti alla sua Itas Sport	...	54
18/11/18	LADIGE.IT	1 Itas abbatte Verona in un palazzetto caldo	...	56
19/11/18	LADIGETTO.IT	1 www.ladigetto.it - L'Itas Trentino si assicura il Derby dell'Adige	...	57
18/11/18	LAREPUBBLICA.IT	1 Volley, Superlega: Perugia non sbaglia un colpo, Civitanova passa a Modena	...	60
18/11/18	SPORTIAMOCI.IT	1 L'ITAS TRENTINO SI ASSICURA IL DERBY DELL'ADIGE	...	62
18/11/18	VOLLEYBALL.IT	1 Superlega Credem Banca. I tabellini della 7. giornata. Al Hachdadi top scorer con 36 punti - Volleyball.it	...	64
18/11/18	VOLLEYBALL.IT	1 Superlega: Pillole 9ª. Kovacevic ex spietato, Zaytsev mai così bene. - Volleyball.it	...	66
18/11/18	VOLLEYBALL.IT	1 Superlega: Trento domina il derby dell'Adige, 3-0 a Verona - Volleyball.it	...	69
18/11/18	VOLLEYNEWS.IT	1 L'Itas Trentino conquista il "Derby dell'Adige": 3-0 contro Verona	...	72

QUI VERONA

Grbic deluso dai suoi. Solé: «Difficile giocare»

«Abbiamo mollato subito»

TRENTO - Certo, i tanti ex che ora vestono la maglia della Calzedonia speravano in tutta un'altra partita. Soprattutto se per la prima volta si tornava ai piedi del Monte Bondone, dopo esserci stati per diverse stagioni. È il caso, soprattutto, di **Sebastian Solé**. Per il centrale argentino tornare nella Città del Concilio è davvero un po' come tornare a casa, nella piazza che per prima lo portò in Europa. Tanti abbracci con i vecchi amici e gli ex compagni, prima di terminare questa serata amara - per lui e Verona - a cena proprio con alcuni protagonisti del suo passato. «Questa per me è stata una serata bella ma strana - commenta il posto-3 di Rosario - perché mi sembrava davvero tanto tempo che mancavo da qui ed, invece, è stato solamente per una stagione. Sono contento di poter essere di nuovo qui, di rivedere tante persone a cui voglio bene e che mi hanno aiutato tantissimo quando giocavo a Trento». Una sola stagione in Brasile, di nuovo nel natio Sudamerica, per tornare poi di corsa nel Belpaese. «Ho voluto fortemente tornare in Italia - continua Solé - e lavorerò per restare a vivere qui ancora per un bel po' di tempo. A Verona ci sto molto bene, la società è seria e la città è davvero bellissima e poi posso avere vicina la mia famiglia. La partita? Difficile giocare contro un'Itas che tirava su tutti i palloni e ci ha fatto anche parecchi danni in battuta».

Una sola stagione, invece, in maglia Diatec per **Daniele De Pandis**, professionista esemplare nella scorsa annata. «Trento ha fatto esattamente la partita che ci aspettavamo - dice il libero pugliese a fine gara - ovvero hanno iniziato subito a spingere. Ci hanno messo sotto pressione dalla prima all'ultima palla. E noi non abbiamo avuto la lucidità e la pazienza di rigiocare i palloni contro il muro oppure di aspettarli in difesa. Invece abbiamo abbassato il colpo ed abbiamo, così, incassato tanti muri che ci hanno un po' tagliato le gambe. Peccato perché ci tenevamo a fare una bella partita contro un avversario di qualità e molto forte». Per la squadra allenata da **Nikola Grbic** una serata, insomma, da dimenticare. «Questa partita - ha commentato il tecnico serbo - è un passo indietro soprattutto dal punto di vista caratteriale. La cosa che mi è dispiaciuta di più è stato vedere come è arrivata la sconfitta. Non abbiamo lottato e abbiamo mollato troppo presto». (Niba)



«Contro Boyer era un doppio derby»

Il francese Grebennikov felice «Murato bene e difeso tanto»

NICOLA BALDO

TRENTO - Quando si vince in modo alquanto netto, soffrendo solamente nella parte finale del secondo set, contro un signor avversario come Verona, bisogna sforzarsi di tenere i piedi ben piantati per terra. Oppure di trovare il pelo nell'uovo, quello che non è andato bene in un successo 3-0 in 78 minuti. Ecco, allora, che dopo questo successo pieno si festeggia, si sorride, ma si cerca con attenzione il sopra citato pelo. Che sia la gestione di qualche contrattacco, qualche copertura non perfettamente riuscita oppure alcune situazioni di cambio-palla migliorabili. «Questo gruppo sembra nato bene, ma restiamo con i piedi ben piantati per terra - commenta a fine gara il tecnico, Angelo Lorenzetti - al di là del punto di vista tecnico, questo gruppo sta crescendo. Ci sono delle leadership che si stanno creando e con un buon atteggiamento. Mi sembra di vedere delle relazioni franche e sincere, quel poco che si ha da dire, lo si dice in faccia. Ed è questa la strada da percorrere». Il «bambino» Itas, insomma, sta crescendo bene. È ancora piccolo, ma sta crescendo in fretta. E servirà crescere in fretta, visto che alle porte c'è un periodo in-

tenso, ricco di partite. «Per ora c'è Padova, che in casa è molto più temibile che in trasferta, come dicono i numeri - prosegue il tecnico fanese - Poi la Coppa Cev e quindi il Mondiale per club. Quello che dovevamo fare come programmazione per questo periodo l'abbiamo fatto. Ora andiamo avanti fiduciosi. Ogni vittoria nasconde delle aree di miglioramento. Soprattutto su cambio-palla su battuta float dove ogni tanto quello che facciamo vedere non è coerente con i miglioramenti che io vedo in settimana dai ricettori». Eh già, una settimana piena per lavorare. Quella che adesso per un pezzo non ci sarà più. «Nelle prossime settimane servirà davvero l'apporto di tutti - commenta Simone Giannelli - ci aspetta un tour de force di partite nelle quali cercare di portarsi a casa più vittorie possibili. Sarà faticoso, ma vincere porterà anche morale ed entusiasmo». Proprio quello che ha portato anche il successo di ieri sera. «Questo risultato - ha detto il libero transalpino Jenta Grebennikov - è figlio della bella settimana di lavoro che abbiamo fatto. Abbiamo potuto avere una settimana completa nella quale provare un po' di cose. E contro una ottima squadra come Verona abbiamo murato bene e difeso tanto. Una partita

che si potrebbe definire anche «quasi perfetta», mi spiace per alcune coperture lunghe nelle quali ho sbagliato io. Per me questa è una vittoria importante perché è un po' un derby per me. Io voglio vincere ogni partita nella quale giochiamo contro giocatori francesi, oggi abbiamo vinto contro Boyer e sono molto contento. Questo è un mio obiettivo per questa stagione». Ne ha tanti obiettivi poi Srečko Lisinac, il centrale serbo alla prima stagione con la maglia dell'Itas. «In una partita come questa, contro un avversario forte come Verona - dice l'ex posto-3 del Belchatow - dovevamo per forza spingere al servizio e così abbiamo fatto. Per noi è stata una partita molto importante, nella quale abbiamo sempre avuto la giusta concentrazione. Alla fine solamente nella parte finale di secondo set abbiamo sofferto. Sono molto contento perché sappiamo tutti della forza e della qualità di una squadra come la Calzedonia. Incassare in questo modo i tre punti è stato davvero prezioso». Ed ora il tempo per riposare e godersi questo successo è poco. Perché già mercoledì sera si torna in campo, per la trasferta svizzera di Coppa Cev in casa del Losanna, prima di andare sabato a Padova. Ultimo «antipasto» prima dell'indigestione mondiale in Polonia.





Giannelli



Ora ci aspetta un tour de force. Giocare spesso è faticoso ma vincere porta entusiasmo

Lisinac



Giusta concentrazione. Abbiamo sofferto solo un po' alla fine del secondo set

Jenia Grebennikov in bagher mentre, a sinistra, Lorenzetti spiega ai suoi le mosse da fare (TRABALZA)



VOLLEY 27-28-29

Diatec «asfalta» Verona in un'ora e un quarto

L'Itas batte Verona ed è terza

Gara senza storia: i trentini la dominano dall'inizio alla fine

CALZEDONIA VERONA

0

(25-16, 25-23, 25-18)

MAURILIO BAROZZI

TRENTO – Non è durata nemmeno un'ora e un quarto la partita tra Itas Trentino Volley e Calzedonia Verona: Giannelli e compagni hanno chiuso il discorso in 78' con l'eloquente punteggio di 3-0 (25-16, 25-23, 25-18). Un risultato, come si capisce, mai in discussione grazie ad un'Itas scesa in campo agguerrita e determinata, come si conviene in un derby d'alta classifica. Viceversa Verona è apparsa molle, incapace di reagire all'attacco dei trentini e in palese difficoltà anche sulla ricezione. A mettere poi definitivamente in croce le velleità della squadra di Grbic ci hanno pensato gli attaccanti, ingabbiati dal muro trentino e incapaci di dare l'urto necessario a rendere animata la gara. Niente da fare: se si pensa che l'opposto Boyer ha realizzato il suo primo punto a metà del secondo set (11-9, a essere precisi) si comprende in che stato di confusione fosse il reparto. Così l'Itas ha incassato 1 tre punti e si è portata a quota 18, agganciando Modena, ieri sconfitta al tiebreak da Civitanova.

VERONA DISASTROSA. Come detto l'inizio è immediatamente di marca trentina grazie agli errori di Boyer e Savani che non riescono a passare: o sbagliano oppure vengono murati dalla coppia Candellaro e Lisinac. Grbic non sa che pesci pigliare e, nel corso della partita, tenta di cambiare più volte le carte in tavola: prima Sharifi per Savani; poi lo stesso Savani per Manavi; dunque Birarelli per Alletti e, nel finale, ancora Manavi per Savani. Il risultato però rimane molto deludente e, sul tabellino, l'unico a salvarsi è Savani che chiude con un 47%. Per gli altri è buio pesto.

BINARI GIUSTI. L'Itas, viceversa, quando trova il giusto binario di scorrimento non deraglia. E soltanto una serie di leggerezze alla fine del secondo set (con il parziale praticamente già

in cassaforte, sul 23- non rendono il risultato ancora più rotondo. Permettono inoltre a Savani di murare per ben due volte consecutive Vettori. Una soddisfazione abbastanza magra che non compromette il percorso netto dei trentini. E nemmeno spinge Lorenzetti a dare spazio a Nelli per fargli timbrare la centesima presenza in maglia Itas. La prendiamo come un accordo tra gentiluomini stipulato tra i due: Nelli farà la centesima gara da protagonista, non da rincalzo.

Nel terzo set Verona parte bene, ma ci pensano i muri di Giannelli (su Solé, 9-7), Vettori (su Savani, 12-9) e Russell (su Boyer per il 14-10) a rimandare l'Itas avanti in maniera irraggiungibile. L'infrazione di Spirito che regala sei match point ai trentini rappresenta la bandiera bianca issata da Verona: Candellaro fa il resto (25-18).

LISINAC IL MIGLIORE. A parte il finale del secondo set, Trento ha dimostrato dominio delle situazioni, tenuta mentale e quella capacità di uccidere l'incontro quando ne ha la possibilità. Ciò anche grazie alle mille soluzioni che Giannelli ha a disposizione quando può attaccare con una buona palla. Il primo a gratificarlo è il solito Kovacevic, anche ieri devastante e continuo in ogni fase della partita. Russell e Vettori vanno un po' a corrente alternata ma, buon per loro, quando calano, c'è sempre qualcuno a rimpiazzare i loro attacchi. È il caso dei centrali che ogni volta che sono chiamati in causa, rispondono alla grande: tre su quattro per Candellaro (con tre muri e un ace), cinque su cinque per Lisinac, che aggiunge anche lui tre muri e un ace. Proprio il serbo è eletto il migliore in campo.

CLASSIFICA CORTA. A parte Perugia che viaggia come un treno (anche ieri 3-0 a Castellana), per le tre inseguitrici si tratta di uno sprint al fotofinish.



I MIGLIORI DEL MATCH

PUNTI

KOVACEVIC	14
VETTORI	11
RUSSELL	11
BOYER	10
LISINAC	9
SAVANI	8

ATTACCO

LISINAC	100%
CANDELLARO	75%
SOLÉ	67%
ALLETTI	67%
KOVACEVIC	58%
VETTORI	48%



RICEZIONE

GREBENNIKOV	67%
KOVACEVIC	62%
DE PANDIS	56%
RUSSELL	50%
MANAVINEZHAD	50%
SHARIFI	44%

MURI

GIANNELLI	3
LISINAC	3
CANDELLARO	3
SAVANI	2
BOYER	2
3 GIOCATORI	1

ACE

KOVACEVIC	2
SHARIFI	2
CANDELLARO	1
ALLETTI	1
LISINAC	1

I numeri

RISULTATO: 3-0
(25-16, 25-23, 25-18) (75-57)

ARBITRI: Santi di Città di Castello (Pg) e Puecher di Padova

DURATA SET: 23', 28', 27';
totale 1h18'

NOTE: Spettatori 3.479, incasso 29.550, mvp Lisinac

ATTACCO: Itas 42 punti, 53%;
Calzedonia 28 punti, 36%

RICEZIONE: Itas 60% pos,
34% perf; Calzedonia 48% pos,
20% perf

BATTUTA: Itas 4 ace, 14 out;
Calzedonia 3 ace, 11 out

ERRORI AZIONE: Itas 6;
Calzedonia 7

ITAS TRENTINO All. Angelo Lorenzetti

	P	A	M	B	EA	EB
Giannelli	5	2	3	0	1	2
Kovacevic	14	12	0	2	2	4
Lisinac	9	5	3	1	0	3
Vettori	11	10	1	0	1	3
Russell	11	10	1	0	2	1
Candellaro	7	3	3	1	0	1
Grebennikov (L1)	0	0	X	X	0	X
Daldello	n.e.					
Nelli	n.e.					
Van Garderen	n.e.					
Cavuto	n.e.					
Codarin	n.e.					
De Angelis (L2)	n.e.					
TOTALI	57	42	11	4	6	14

CALZEDONIA VERONA All. Nikola Grbic

	P	A	M	B	EA	EB
Spirito	0	0	0	0	1	0
Manavi	4	4	0	0	2	2
Solé	3	3	0	0	0	1
Boyer	10	8	2	0	4	3
Savani	8	6	2	0	0	3
Alletti	4	2	1	1	0	1
De Pandis (L1)	0	0	X	X	0	X
Sharifi	6	4	0	2	0	1
Pinelli	0	0	0	0	0	0
Grozdanov	0	0	0	0	0	0
Birarelli	2	1	1	0	0	0
Marretta	n.e.					
Magalini	n.e.					
TOTALI	37	28	6	3	7	11



Luca Vettori e Srecko Lisinac esultano: i tre punti con Verona valgono l'aggancio a Modena al terzo posto (TRABALZA)

La Lube rimonta e batte Modena

MODENA - La partita del giorno si gioca a Modena dove la Lube Civitanova porta a casa vittoria e due punti dopo un match equilibratissimo deciso al tie-break (25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15), issandosi così al secondo posto in classifica.

Zaytsev e compagni partono fortissimo vincendo il primo set in rimonta (perdevano 9-5) grazie ad una serie di punti di Bednorz.

Il secondo set è probabilmente la chiave di volta della gara: nel finale i marchigiani annullano ben 5 set point a Modena e, con un ace di Sokolov, vincono 31-29. La partita sembra girare definitivamente per gli ospiti con la conquista facile del terzo set ma i ragazzi di Julio Velasco, reagiscono con 6 lunghezze di vantaggio già in avvio 4-10 trova però nuova linfa nei cambi di Medei: dentro Bruno al palleggio e Simon opposto per Sokolov, che ritroverà poi il campo insieme al regista belga nel finale. Quando le due squadre, dopo il 17 pari siglato da una pipe di Leal, ingaggiano una battaglia di muscoli e di nervi che si conclude sul 27-25 in favore dei padroni di casa (dopo un attacco in rete di Sokolov) che vale il tie break.

Un quinto set, che resta sempre ben saldo nelle mani della Cucine Lube Civitanova, avanti di ben cinque lunghezze già al giro di campo.



MODENA	2
CIVITANOVA	3

(25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15)

MODENA: Christenson 1, Urmaut 15, Mazzone 5, Zaytsev 28, Bednorz 15, Holt 10, Benvenuto (L), Rossini (L), Pierotti 0, Anzani 4, Kaliberda 1. Ne: Keemink, Van Der Ent, Pinali. Allenatore: Velasco.

CIVITANOVA: Mossa De Rezende 0, Juantorena 18, Diamantini 0, Sokolov 22, Leal 22, Simon 8, Marchisio (L), Massari 0, Cester 4, Balaso (L), Cantagalli 0, D'Hulst 0, Stankovic 6. Ne: Sander. All.: Medei.

ARBITRI: Simbari, Vagni.

DURATA SET: 27', 41', 27', 34', 18' per un totale di 147'.



Lisinac, Giannelli e Kovacevic super

Quasi perfetto anche Candellaro

Una giornata di grazia generale

GIANNELLI 8

(P - 3 muri) Il regista bolzanino gioca una partita quasi perfetta. Potendo contare su una ricezione affidabile, per meriti dei compagni e demeriti di Verona, distribuisce il gioco in maniera omogenea almeno su palla alta, e imprevedibile: la positiva giornata di Vettori gli consente così di non sovraccaricare Russell e Kovacevic. Pochi, ma buoni, gli assist al centro (8 su 9 a segno). Pesanti i tre muri che mette a segno, dopo un periodo nel quale era rimasto sotto i propri eccellenti standard. Al servizio fa il suo (3 break con 2 errori) senza grandi picchi. Realizza anche un punto in difesa.

VETTORI 7

(O - 48% att, 1 muro) Dopo le incertezze iniziali (un attacco e una battuta out), sbaglia solo due servizi. Mette a terra 11 palloni su 23 in attacco, ricorrendo, in alcune circostanze, a tocchi corti che mandano fuori fase il muro scaligero. Mette a segno un block e in altre circostanze riesce a toccare il pallone in maniera rigiocabile. Al servizio fatica, dato che porta in dote appena 2 break point (senza ace) a fronte di 3 errori, forse perché va sbattere fin troppo sulle braccia di De Pandis.

KOVACEVIC 8

(S - 58% att, 62% ric, 2 ace) Lo schiacciatore serbo, di fronte al proprio allenatore in nazionale, allunga la serie di prestazioni top. Anche ieri ha offerto

una prova completa, che lo pone fra i migliori del match praticamente in ogni fondamen-

tale. In attacco a rappresentato un incubo per il muro della sua ex squadra, che ha superato ricorrendo meno del solito ai tocchi morbidi ed affidandosi alla velocità del braccio. Solido in ricezione, dà una grossa mano alla squadra anche in battuta, visto che mette le basi per 8 break point e si prende la soddisfazione di realizzare 2 ace.

RUSSELL 7+

(S - 43% att, 50% ric, 1 muro) Il fatto che non abbia mai dovuto caricarsi la squadra sulle spalle, limitandosi all'ordinaria amministrazione, indica che tutti i meccanismi hanno funzionato a dovere. Giannelli lo chiama in causa soprattutto nell'ultimo parziale (9 assist sui 23 ricevuti), quello in cui riesce a scaldare il braccio e a fare la differenza. Non è un caso, tuttavia, che la palla più delicata dell'incontro, quella che ha chiuso la seconda frazione, il regista l'abbia affidata a lui. Lavora bene anche a muro e in ricezione non offre mai il fianco agli avversari. Sul piatto bisogna mettere anche 5 difese.

LISINAC 8,5

(C - 100% att, 3 muri, 1 ace) Il centrale serbo conquista il secondo premio mvp della stagione, dominando la scena al centro della rete. E non solo. In attacco non riceve molti palloni, an-

che perché Solé e Alletti lo marcano stretto, ma quando può metterla a terra è una garanzia assoluta (5 su 5). Fa vedere ottime cose anche a muro (3 block), mentre in battuta riserva i colpi più efficaci per l'allungo imperioso del primo set (da 16-11 al 20-11) e per il finale di partita (da 23-18 a 25-18).

CANDELLARO 8

(C - 75% att, 3 muri, 1 ace) Non tocca molti palloni, ma anche lui, al pari di Lisinac, disputa una prova eccellente. Il centrale padovano valorizza 3 dei 4 assist ricevuti e a muro fa vedere le cose migliori nella prima frazione, quella in cui ferma prima Savani e poi Boyer. Al servizio fa soffrire la seconda linea veronese, conquistandosi un ace e aiutando i compagni a confezionare altri 3 break point. Difficile chiedergli di più.

GREBENNIKOV 7,5

(L - 67% ric perf, 39% ric pos) Il libero francese quando gioca in casa si diverte (e rende) al meglio. Ieri ha governato la ricezione prendendosi campo senza incertezze, se si eccettua un ace incassato per mano di Alletti per una errata valutazione: tocca ben 18 palloni su 47. In difesa fa la differenza, tenendo in gioco quasi ogni pallone che piomba dalle sue parti, e in due occasioni si prende in carico il secondo tocco, innescato consapevolmente da Giannelli in difesa: sono, manco a dirlo, due pipe per Kovacevic che vanno a segno.



Le pagelle

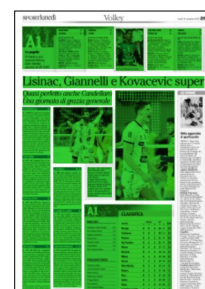
Di fronte a una spaesata Verona, tutti i trentini giocano ad alti livelli

RAVENNA	3
LATINA	0

(25-20, 25-20, 25-18)
RAVENNA: Saïtta 2, Poglajen 12, Verhees 2, Rychlicki 21. Raffaelli 13, Russo 6, Marchini (L), Frascio (L), Di Tommaso 0, Argenta 0, Goli (L). Non entrati: Lavia, Srnidl, Eila. Allenatore: Graziosi.
TOP VOLLEY LATINA: Sottile 2, Palacios 12, Rossi 6, Stern 12, Ngapeth 5, Gitto 7, Caccioppola (L), Tosi (L), Barone 1, Parodi 0, Huang 0. Non entrato: Gavenda. Allenatore: Tubertini.
ARBITRI: Saltalippi, Bartolini.
DURATA SET: 26', 27', 28' per un totale di 81'.

MONZA	1
SORA	3

(21-25, 25-17, 23-25, 23-25)
MONZA: Orduna 1, Plotnitskyi 4, Beretta 1, Ghafour 19, Dzavoronok 17, Yosifov 14, Giannotti 0, Rizzo (L), Arasomwan 9, Calligaro 0, Galliani 0, Botto 7. Non entrati: Buti, Buchegger. Allenatore: Soli.
SORA: Kedzierski 1, De Barros Ferreira 18, Caneschi 6, Petkovic 21, Nielsen 3, Di Martino 7, Mauti (L), Marrazzo 0, Bonami (L), Fey 12, Esposito 1. Non entrati: Rawiak, Bermudez. Allenatore: Barbiero.
ARBITRI: Florian, Rapisarda.
DURATA SET: 26', 26', 27', 31' per un totale di 110'.



CASTELLANA	0	SIENA	3
PERUGIA	3	MILANO	2

<p>(24-26, 21-25, 24-26) CASTELLANA GROTTTE: Falaschi 3, Mirzajpourmouziraji 17, De Togni 1, Zanatta Buiatti 11, Wlodarczyk 7, Zingel 1, Pace (L), Cavaccini (L), Quartarone 0, Scopelliti 0, Studzinski Rodrigues 6. Ne: Agrusti, Kruzhkov, Kovac. Allenatore: Tofoli. PERUGIA: De Cecco 0, Lanza 11, Podrascanin 7, Atanasijevic 18, Leon Venero 20, Galassi 3, Piccinelli (L), Della Lunga 1, Colaci (L), Seif 0, Ricci 0. Ne: Hoogendoorn, Gabriele. Allenatore: Bernardi. ARBITRI: Venturi, Braico. DURATA SET: 32', 25', 33' per un totale di 90'.</p>	<p>(25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13) SIENA: Marouflakrani 3, Ishikawa 20, Spadavecchia 9, Hernandez Ramos 21, Maruotti 11, Gladyr 14, Caldelli (L), Giovi (L), Vedovotto 0, Fedrizzi 0, Giraudo 0. Ne: Johansen, Cortesia, Mattei. Allenatore: Cichello. MILANO: Sbertoli 5, Clevenot 15, Kozamernik 11, Abdel-Aziz 26, Maar 19, Piano 4, Hoffer (L), Bossi 0, Pesaresi (L), Basic 4. Ne: Gironi, Izzo. Allenatore: Giani. ARBITRI: Goitre, Sobrero. DURATA SET: 30', 24', 31', 29', 19' (Totale 133').</p>
---	--

A1

CLASSIFICA

	PARTITE			SET		PUNTI
	G	V	P	F	S	
Perugia	8	8	0	24	3	24
Civitanova	9	8	1	24	11	21
Modena	8	6	2	21	9	18
Itas Trentino	8	6	2	21	9	18
Monza	8	4	4	17	17	12
Ravenna	8	4	4	14	14	12
Milano	8	3	5	15	18	12
Verona	7	4	3	13	12	11
Vibo Valentia	8	3	5	13	19	9
Padova	8	3	5	11	18	9
Sora	8	3	5	11	18	8
Latina	8	3	5	10	20	7
Sienna	9	1	8	13	26	5
Castellana Grotte	7	0	7	8	21	2

RISULTATI	
Castellana Grotte-Perugia	0-3
Itas Trentino-Verona	3-0
Modena-Civitanova	2-3
Monza-Sora	1-3
Ravenna-Latina	3-0
Sienna-Milano	3-2
Vibo Valentia-Padova	3-1

PROSSIMO TURNO	
Civitanova-Sienna	
Latina-Castellana Grotte	
Milano-Verona	
Padova-Itas Trentino	
Perugia-Monza	
Sora-Ravenna	
Vibo Valentia-Modena	



Qui sopra i due schiacciatori Aaron Russell e Uros Kovacevic esultano dopo la vittoria messa a segno ieri contro Verona
A destra Srecko Lisinac esplose tutta la sua gioia dopo aver murato un attacco di Morteza Sharifi. Per il centrale serbo ieri è arrivato anche il riconoscimento di miglior giocatore della partita (TRABALZA)



Per Leon (Perugia) 20 punti

Perugia a tutto vapore

TRENTO - Perugia vince ancora, la Lube Civitanova prova a tenere il passo battendo nel big match Modena: questi i verdetti dell'ottava giornata del massimo campionato italiano di volley maschile. Arriva l'ottavo sigillo per gli umbri, corsari in casa di Castellana-Grotte per 0-3 (24-26, 21-25, 24-26). I ragazzi di Bernardi, nel più classico dei testacoda, soffrono a tratti ma riescono a fare la differenza nei momenti importanti grazie al big: Leon mette a segno 20 punti, Atanasjievic 18 e i pugliesi rimangono a secco. La squadra allenata da Paolo Tofoli è infatti ancora ferma a zero vittorie in questo campionato e, dopo aver portato al tiebreak - in casa - sia Modena che Trento, non riesce nell'impresa con gli umbri che invece passano 3-0.

La partita del giorno si gioca a Modena dove la Lube Civitanova porta a casa vittoria e due punti dopo un match equilibratissimo deciso al tie-break (25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15), issandosi così al secondo posto in classifica, seppur con una partita in più giocata (l'anticipo della nona contro Siena, vinto mercoledì scorso 3-1). Chi aggancia Modena al terzo posto in classifica è Trento che domina Verona 3-0 (25-16, 25-23, 25-18) e sale a 18 punti.

Vittoria agevole anche per Ravenna, Raffaelli e compagni non lasciano scampo a Latina 3-0 (25-20, 25-20, 25-18) grazie alla solita grande prova di sostanza di Kamil Rychlicki che è top scorer con 21 punti messi a segno. Con questo risultato Ravenna aggancia al quinto posto in classifica Monza che viene sconfitta a domicilio da Sora per 1-3 (21-25, 25-17, 23-25, 23-25). Colpo esterno importante per i ciociari che vengono trascinati dai 21 punti di Dusan Petkovic e si tirano fuori dalla zona caldissima della classifica riuscendo ad agganciare l'undicesimo posto. Arriva la prima gioia stagionale per Siena che, al termine di una vera e propria battaglia durata quasi due ore e mezza, supera Milano per 3-2 (25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13).

I toscani non mollano la presa nonostante i due tentativi di rimonta degli ospiti e, trascinati da Hernandez (21 punti), regalano al pubblico di Siena il primo successo in questo campionato.





Itas Trentino travolge Calzedonia



■ ■ TRENTO. È dolce il ritorno a casa per l'Itas Trentino. A oltre un mese dall'ultima gara tra le mura amiche della Blm Group Arena, la squadra di Lorenzetti si sbarazza di Calzedonia Verona 3-0 in meno di un'ora e mezza di gioco e fa suo il derby dell'Adige.



DELUSIONE. Battuta d'arresto per i gialloblù, dopo le ultime tre vittorie a Sora, Siena e Ravenna

Trento a trazione serba

Match senza storia

Calzedonia al tappeto

Gli avversari imperversano per tutta la partita, soprattutto nel primo set
Verona viene fermata spesso a muro e non riesce a pungere in attacco

Marzio Perbellini
TRENTO

Calzedonia esce con le ossa rotte dalla Blm Group Arena. Trento in un'ora e venti infligge un 3-0 senza storia alla squadra di Nikola Grbic che non è mai in partita. Sconsolato l'allenatore gialloblù a fine match. Per i suoi ragazzi è un passo indietro dopo la striscia di tre vittorie con Sora, Siena, Ravenna. Una battuta d'arresto, fa notare l'allenatore, più caratteriale che tecnica.

La squadra, infatti, per lunghi tratti della partita, soprattutto nel primo set, è stata in balia degli avversari che hanno imperversato su tutti i fronti. Verona, dal canto suo non ha mai dato continuità al gioco, fiacca al servizio e vulnerabile in ricezione. Ha faticato oltre misura nel cambio palla e si è schiantata regolarmente sul muro avversario. L'unico brivido lo ha regalato nel finale del secondo set quando l'Itas, che aveva già demolito Verona nella prima frazione, è sul 24-19. Alza il piede dall'acceleratore e Calzedonia con Solè al servizio e

con i due muri consecutivi di Savani (partito titolare per Sharifi) rimonta fino al 24-23 prima di piegarsi all'attacco decisivo di Russell.

Illusione effimera, troppo poco per pensare di impensierire la corazzata di Angelo Lorenzetti che difende tutto (con Grebennikov poi è su tutti i palloni in ricezione) e fa fuoco e fiamme con i due serbi Uros Kovacevic (58 per cento in attacco) e Srecko Lisinac (mvp con il 100 per cento in attacco, 9 punti con 1 ace e 3 muri).

Per quanto riguarda Verona non punge in attacco (36 per cento) dove a muro subisce lo strapotere degli avversari. Anche perché Stéphen Boyer incappa nella peggiore serata da quando è a Verona e il primo punto lo fa solo alla metà del secondo set. Ma non è il solo a essere in crisi.

Prosegue infatti la striscia negativa di Javad Manavi. E per Grbic in posto quattro continua una staffetta senza fine per indovinare l'assetto migliore con Savani che a turno sostituisce o Sharifi o Ma-

navi.

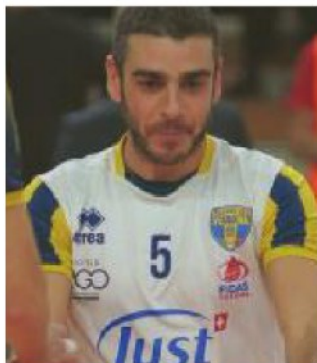
Una partita, quella contro Trento, da dimenticare in fretta. Se da una parte dice che a Calzedonia manca ancora qualcosa per competere con le big, dall'altra obbliga i gialloblù a fare punti con le dirette concorrenti.

Perché adesso si entra veramente nel vivo: cinque gare dove Calzedonia dovrà racimolare il più possibile. Quella che arriva sarà una fase del campionato decisiva: domenica Calzedonia è a Milano, poi, il 2 dicembre arriva Padova al Forum e, nel giro di sette giorni, per i gialloblù due trasferte impegnative: a Bari contro Castellana Grotte il mercoledì sera e poi, quattro giorni dopo, a Vibo Valentia prima di sfidare, di nuovo in casa, Latina domenica 16 dicembre.

Insomma, cinque partite che segneranno il destino di Calzedonia in questa prima parte di regular season e che saranno determinanti per designare la griglia dei quarti di finale di Coppa Italia prima, e poi, alla fine della stagione regolare, anche quella dei play off. Chi si ferma è perduto. •



Le statistiche dell'incontro



De Pandis

Calzedonia Verona 0

Itas Trentino 3

(16-25, 23-25, 18-25)

Calzedonia Verona: Spirito 0, Manavinezhad 3, Solé 2, Boyer 11, Savani 9, Alletti 4, Pinelli 0, Sharifi 7, De Pandis (L), Grozdanov 0, Birarelli 1. N.E. Marretta, Magalini. All. Grbic.

Itas Trentino: Giannelli 4, Kovacevic 13, Lisinac 9, Vettori 12, Russell 12, Candellaro 7, De Angelis (L), Grebennikov (L). N.E. Van Garderen, Nelli, Cavuto, Codarin, Daldello. All. Lorenzetti.

Arbitri: Santi, Puecher.

Note - durata set: 22; 28; 27; tot: 77.

RISULTATI - 8ª giornata

MODENA - CIVITANOVA	2-3
TRENTINO - CALZEDONIA VERONA	3-0
PORTO ROBUR RAVENNA - LATINA	3-0
MONZA - SORA	1-3
V. VALENTIA - KIOENE PADOVA	3-1
BCC CASTELLANA GROTTE - PERUGIA	0-3
EMMA VILLAS SIENA - MILANO	3-2

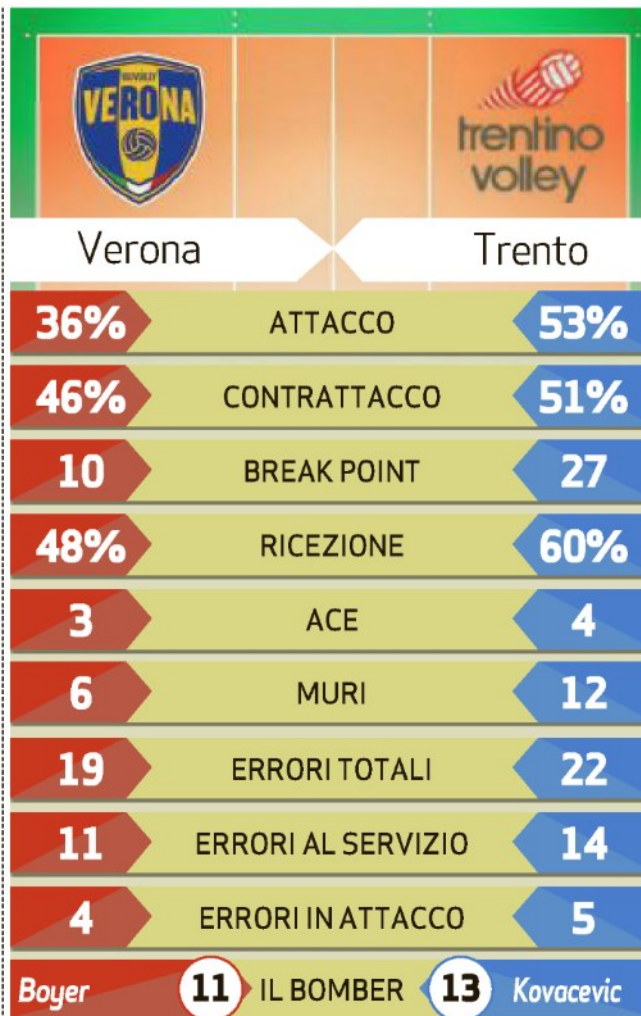
CLASSIFICA

Squadre	Pti	G	V	P
PERUGIA	24	8	8	0
CIVITANOVA	21	9	8	1
TRENTINO	18	8	6	2
MODENA	18	8	6	2
PORTO ROBUR RAVENNA	12	8	4	4
MONZA	12	8	4	4
MILANO	12	8	3	5
CALZEDONIA VERONA	11	7	4	3
V. VALENTIA	9	8	3	5
KIOENE PADOVA	9	8	3	5
SORA	8	8	3	5
LATINA	7	8	3	5
EMMA VILLAS SIENA	5	8	1	7
BCC CASTELLANA GROTTE	2	7	0	7

PROSSIMO TURNO

9ª giornata - (25/11/2018)

PERUGIA - MONZA
CIVITANOVA - EMMA VILLAS SIENA
MILANO - CALZEDONIA VERONA
KIOENE PADOVA - TRENTINO
LATINA - BCC CASTELLANA GROTTE
V. VALENTIA - MODENA
SORA - PORTO ROBUR RAVENNA



Le pagelle di Marzio Perbellini

5,5 ALLETTI. Il centrale parte bene in attacco, ma non lascia il segno a muro per arginare Trento. Per lui 4 punti con un 67% in attacco (2 su 3). Poi lascia spazio a capitano Birarelli.

5,5 DE PANDIS. Nel suo ex palazzetto si dannava come un disperato per tenere a galla la squadra. Ma non può coprire tutto il campo e si fa valere con il suoi 56% in ricezione (22% positiva).

5 BIRARELLI. Entra a metà del secondo set per Alletti. Si toglie la soddisfazione di murare Kovacevic, fino a quel momento devastante. Incita i compagni fino alla fine, purtroppo senza alcun esito.

4 BOYER. Serata no. Nel primo set non si vede. Quando tocca palla o sbaglia o lo murano (5). Perde sicurezza e si inabissa (31% in attacco). L'unico sussulto all'inizio del terzo. Per lui 9 punti.



Sebastian Solé e Stephen Boyer a muro contro Aaron Russell

5,5 SAVANI. Parte titolare, poi lascia spazio a Sharifi per rientrare per Manavi. I due muri consecutivi su Vettori nel finale del secondo set illudono Verona. 47% in attacco, 42% in ricezione. Troppi errori al servizio (3 su 5). Per lui 9 punti e tanta grinta.

5 SPIRITO. Senza Boyer in vena, spinge sul posto 4 e al centro. Il muro di Trento così ha gioco facile. E se la palla passa, ci pensa la difesa a tirare su tutto. Per questo negative le statistiche del cambio palla. Bene al servizio.

4 MANAVI. Un'altra partita piena di difficoltà per Javad.

27% in attacco dove fatica tanto a trovare il terreno. Meglio in ricezione con il 50%. Non incide a muro e nemmeno al servizio. 3 punti per lui.

5 SHARIFI. La grinta c'è. Gioca senza paura. Belli i suoi 2 ace, e anche certi attacchi. Bordate piene di cattiveria. 36% in attacco, 44% in ricezione. Per lui 7 punti.

5,5 SOLÈ. In attacco (67%), dove però riceve solo 3 palloni, si fa valere. Soprattutto è incisivo al servizio anche se non trova ace. Manca la sua presenza a muro. 2 punti.



Volley**Civitanova batte Modena, Perugia vola**

SuperLega, 8ª giornata, sabato: Vibo Valentia-Padova 3-1; ieri: Castellana Grotte-Perugia 0-3, Modena-Civitanova 2-3, Monza-Sora 1-3, Ravenna-Latina 3-0, Siena-Milano 3-2, Trento-Verona 3-0. Classifica: Perugia* 24; Civitanova 21; Modena e Trento 18; Ravenna, Monza e Milano 12; Verona 11; Vibo Valentia e Padova 9; Sora 8; Latina 7; Siena 5; Castellana Grotte* 2. *una partita in meno.



Al PalaPanini la sfida si risolve al tie-break. E giovedì il bis in Champions

CIVITANOVA SUPERA L'ESAME MODENA

I 28 punti di Zaytsev non bastano agli emiliani. Solo applausi dai tifosi gialloblù a Bruno, grande ex

di **Stefano Ferrari**
MODENA

Una "Classica" come questa vale ben tre ore di super volley, dominati da nessuno, vinti da Civitanova grazie ad un tie break perfetto, nonché disastroso per Modena. Fin lì, le due squadre che si ritroveranno fra pochi giorni di fronte nello stesso girone di Champions, si erano equivalenti: bene a muro e nel cambio palla i padroni di casa, imprevedibili dai nove metri i "cucinieri", con un Sokolov indemoniato ed uno Zaytsev che sentiva il match di Bruno, perché il faro (anche quando Medei lo ha richiamato in panchina), è sempre stato lui: solo applausi per il grande ex, bravi i modenesi sugli spalti. In campo invece, meglio la Lube e per pochi attimi nei primi quattro set, per maggiori energie mentali in quello decisivo. Giusto così, tanto se ne riparlerà molto presto.

Panchine lunghe, come si addice al nuovo volley, tanti titolari, tantissimi fuoriclasse in campo. Chi non ti aspetti è il talentino Bednorz, immacabile nel primo parziale, che mette giù cinque punti e

diventa l'uomo in più per i padroni di casa, che di fatto si assicurano il set tirando fuori la paletta a Sokolov per il 21-18 sul tabellone: chiude Holt sul 25-21, con un ace. Particolari, si diceva. Come quelli che hanno deciso la seconda partita, sorella gemella della prima in tutto, ma non nel finale, che parlava marchigiano: sotto 21-23, la Lube riporta la situazione in equilibrio con due muri di Leal, e con D'Hulst entrato in regia al posto di Bruno, Modena avanti di uno ma Civitanova che annulla ben cinque set point agli avversari, chiudendo successivamente sul 31-29 con un ace di Sokolov è tanta roba. Ali che si spiegano, l'entusiasmo è tutto per gli ospiti, devastanti dai nove metri sui turni al servizio di Stankovic e Leal, si può volare fino al 18-11 nel terzo set e poi 25-20, dopo una conclusione vincente di Juantorena, a luce intermittente ieri sera ma quando ha disegnato le sue parabole è stata luce pura. E Modena? Viva, vivissima. Il quarto set procede stagnato sul punto a punto, fino ad una battaglia sopraffina, di muscoli e di nervi, che dura fino

alla fine. A reggere di più sono quelli dell'Azimut, 27-25 in chiusura. Ma poi finisce lì. Perché di testa a quel punto Modena non ne ha più, e la Lube si trova avanti di cinque punti al giro di campo e tiene il ritmo, facile: 15-9 dopo un attacco vincente di chi, se non di Sokolov, il più bravo. Arrivederci a giovedì quando Lube e Modena saranno opposte all'Eurosuole, per l'esordio in Champions League.

GRIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA	2
CIVITANOVA	3

(25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15)
AZIMUT LEO SHOES MODENA: Bednorz 15, Zaytsev 28, Christenson 1, Holt 10, Anzani 4, Urnaut 15, Rossini (L), Mazzone 5, Kaliberda 1. Non entrati: Benvenuti, Pierotti, Van Der Ert, Keemink, Pinali. All. Velasco.

CUCINE LUBE CIVITANOVA: Sokolov 22, Bruno, D'Hulst, Juantorena 18, Massari, Stankovic 6, Diamantini, Leal 22, Cantagalli, Cester 4, Simon 8, Balaso (L), Non entrati: Sander, Marchisio. All. Medei.

ARBITRI: Simbari e Vagni. Durata set: 27', 41', 27', 34', 18'. Spettatori 5.000, incasso Euro 76.684,00.



A BARI

**Castellana
impegna
il Perugia**

CASTELLANA	0
PERUGIA	3

(24-26, 21-25, 24-26)
BCC CASTELLANA GROTTE: Falaschi 3, Mirzajanpourmouziraji 17, De Togni 1, Zanatta Buiatti 11, Wlodarczyk 7, Zingel 1, Pace (L), Cavaccini (L), Quartarone, Scopelliti, Studzinski Rodrigues 6. Non entrati: Agrusti, Kruzhkov, Kovac. All. Tofoli.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA:

De Cecco, Lanza 11, Podrascanin 7, Atanasijevic 18, Leon Venero 20, Galassi 3, Piccinelli (L), Della Lunga 1, Colaci (L), Seif, Ricci. Non entrati: Hoogendoorn, Gabriele. All. Bernardi.
ARBITRI: Venturi, Braico. Durata set: 32', 25', 33'.

BARI - Ha sofferto non poco la capolista contro un Castellana che in casa sa esprimersi al massimo. U 3-0 con due set vinti ai vantaggi, Leon ed Atanasijevic soliti mattatori (19 i punti il cubano: 4 ace, 79%; 18 punti, 2 ace, 71% il serbo). Buona la prova di Pippo Lanza.

A TRENTO

**Netto dominio
trentino nel
derby dell'Adige**

TRENTO	3
VERONA	0

(25-16, 25-23, 25-18).
ITASTRENTINO: Giannelli 4, Vettori 12, Russell 12, Kovacevic 13, Candellaro 7, Lisinac 8, Grebennikov (L). Non entrati: Van Garderen, Nelli, Cavuto, Daldello, De Angelis, Codarin. All. Lorenzetti.
CALZEDONIA VERONA: Spirito, Boyer 11, Manavi 3, Savani 9, Solé 2, Alletti 4, De Pandis (L); Sharifi

7, Birarelli 1, Pinelli, Grozdanov. Non entrati: Magalini, Marretta, Giuliani. All. Grbic.
ARBITRI: Santi e Puecher. Durata set: 22', 28', 27'. Spettatori: 3479.

TRENTO - All'Itas bastano 67 minuti per far suo il derby dell'Adige. Prova maiuscola in tutti i fondamentali quella di Trento, efficace in attacco (53%), precisa in ricezione (60%) e sempre molto attenta nelle letture difensive. Dei 12 muri totali l'attacco ospite sul 36%, 6 portano la firma della coppia centrale Candellaro-Lisinac.

FRANCESCO MUNARI/ASS

A SIENA

**Milano lotta ma
ai toscani va
la prima vittoria**

SIENA	3
MILANO	2

(25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13)
EMMA VILLAS SIENA - Giraudo, Cortesia, Spadavecchia 9, Marouflakrani 3, Giovi (L), Gladys 14, Vedovotto, Mattei, Caldelli (L), Ishikawa 20, Fedrizzi, Johansen, Maruotti 11, Hernandez 21. All. Chichello.
REVIVRE MILANO: Abdel-Aziz 26, Hoffer (L), Basic 4, Kozamernik 11, Izzo, Sbertoli 5, Maar 19, Gironi, Piano 4, Bossi, Clevenot 15, Pesaresi (L). All. Giani.
ARBITRI: Goitre Sobrero. Durata incontro (30', 24', 31', 29', 19'). Spettatori 1700.

SIENA - L'Emma Villas Siena

scaccia gli incubi dei precedenti tre tie break perduti finora e conquista la prima storica vittoria in Superlega. Ishikawa, autore di una prova impeccabile con 20 punti, non perdona. L'Emma Villas strappa con le unghie e con i denti il primo set. La reazione di Milano c'è nel secondo set: Abdel-Aziz è martello implacabile (26 punti), ben spalleggiato da Clevenot. Nel terzo set i colpi di coda del finale di Ishikawa, Hernandez e Spadavecchia. Milano conquista il quarto set con Maar determinante. Il tie break decisivo è vinto da Siena con Marouflakrani sugli scudi. «Finalmente abbiamo raggiunto quello che stavamo inseguendo - ha detto lo schiacciatore Maruotti - sembrava una maledizione, ma dopo aver perso i precedenti tre tie break, oggi siamo riusciti a farcela. Ci siamo sbloccati!».

ANDREA SBARDELLATI/INFOPRESS

A RAVENNA

**Rychlicki spinge
i romagnoli
Latina fa poco**

RAVENNA	3
LATINA	0

(25-20, 25-20, 25-18)
CONSAR RAVENNA: Saitta 2, Russo 6, Rychlicki 21, Poglajen 12, Raffaelli 13, Verhees 2, Goi (libero 179%), Frascio (libero 2), Di Tommaso, Argenta. Non entrati: Elia, Smidl, Marchini, Lavia. All.: Graziosi.
TOPVOLLEYLATINA: Sottile 2, Gitto 7, Ngapeth 5, Rossi 6, Stern 12, Palacios 12, Tosi (libero 171%), Caccioppola (libero 2), Parodi, Barone 1, Huang. Non entrati: Gavenda. All.: Tubertini.
ARBITRI: Saltalippi, Bartolini. Durata set: 26', 27', 28'.

RAVENNA - La Consar incanala sui binari giusti la

rabia accumulata per la sconfitta di domenica scorsa a Verona e travolge con un secco 3-0 un arrendevole Top Volley Latina, in meno di un'ora e mezzo. Ravennati superiori in tutti i fondamentali, soprattutto in attacco, e quasi infallibili in fase cambio palla. «È stata la partita più bella che abbiamo disputato finora - ha commentato il tecnico ravennate Graziosi - non era facile giocare bene perché la posta in palio era alta ma questa prestazione è frutto di una settimana di ottimo lavoro, dovuto probabilmente anche alla rabbia accumulata per la sconfitta subita domenica scorsa. Prima della partita ero molto fiducioso perché ho visto l'atteggiamento giusto dei ragazzi. Nel percorso di crescita ci stanno le sconfitte come a Verona e le vittorie convincenti come quella con Latina».

ENRICO SPADA/INFOPRESS

A MONZA

Joao Rafael regala tre punti a un bel Sora

MONZA	1
SORA	3

(21-25; 25-17; 23-25; 23-25)
VERO VOLLEY MONZA: Buti, Calligaro, Dzavoronok 17, Orduna 1, Galliani, Arasomwan 9, Rizzo (L), Ghafour 19, Botto 7, Yosifov 14, Beretta 1, Giannotti, Plotnytskyi 4, Bucchegeer. Coach: Soli.
GLOBO BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE SORA: Marrazzo, Kedzierski 1, Caneschi 6, Fey 12, Bonarni (L), Joao Rafael 18, Breuning 3, Esposito 1, Alejandro, Mauti (L), Petkovic 21, Rawiak, Di Martino 7. Coach: Barbiero.

ARBITRI: Florian e Rapisarda. Durata set: 26', 26', 27', 31'.

MONZA - Ecco lo sgambetto che non ti aspetti. Se la sfida contro Sora doveva essere all'"insegna della continuità, alla truppa di Fabio Soli non resta che leccarsi le ferite. Già, perché i ciociari riescono nell'impresa di sbancare la Candy Arena, condannando i brianzoli al ko.

Questa volta non basta infatti il solito Ghafour a trascinare Monza, dal momento che i frusinati di Barbiero trovano in Joao Rafael l'uomo in più. Diciotto i punti realizzati dal brasiliano, protagonista in casa ospite. Chiamati a rincorrere nella prima frazione, i padroni di casa si svegliano solo nella seconda. La sfida si rivela equilibrata anche nei due set seguenti, ma i laziali mostrano maggior lucidità nei momenti chiave, tanto da rivelarsi decisivi.

RICCARDO GUGLIELMETTI/ASS

I CAMPIONATI

Latina ospiterà Castellana, Sora contro Ravenna

SUPERLEGA - 8ª GIORNATA

VIBO VALENTIA - PADOVA	3-1
MODENA - CIVITANOVA	2-3
TRENTO - VERONA	3-0
RAVENNA - LATINA	3-0
MONZA - SORA	1-3
CASTELLANA G. - PERUGIA	0-3
SIENA - MILANO	3-2

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	Sf	Ss
PERUGIA	24	8	8	0	24	3
CIVITANOVA	21	9	8	1	24	11
MODENA	18	8	6	2	21	9
TRENTO	18	8	6	2	21	9
MONZA	12	8	4	4	17	17
RAVENNA	12	8	4	4	14	14
MILANO	12	8	3	5	15	18
VERONA	11	7	4	3	13	12
VIBO	9	8	3	5	13	19
PADOVA	9	8	3	5	11	18
SORA	8	8	3	7	11	18
LATINA	7	8	3	5	10	20
SIENA	5	9	1	8	13	26
CASTELLANA	2	7	0	7	8	21

Sabato 24 novembre

PADOVA - TRENTO ore 18

Domenica 25 novembre

SORA - RAVENNA	ore 17
(diretta RaiSport)	
PERUGIA - MONZA	ore 18
MILANO - VERONA	ore 18
LATINA - CASTELLANA G.	ore 18
VIBO VALENTIA - MODENA	ore 18

Già giocata

CIVITANOVA - SIENA 3-1



Bartosz Bednorz, 24 anni, ieri 18 punti, a muro con Sokolov LUBE/SPALVIERI

Trentino siegt im Derby klar

SERIE A: Giannelli glänzt in der Regie und mit 4 Punkten

BOZEN (ah). 2 Topspiele gab es am gestrigen 8. Spieltag der **Superlega**. Itas Trentino setzte sich im Derby um die Etsch gegen Calzedonia Verona mit 3:0 (25:16, 25:23, 25:18) durch. Der Bozner Simone Giannelli traf 4 Mal direkt. Alle 3 Angreifer Trentinos trafen doppelstellig, Uros Kovacevic war mit 13 Punkten bester Skorer der Partie. Im anderen Spitzenspiel der Runde landete Civitanova einen umkämpften 3:2-Sieg in Modena. Die 28 Punkte von Ivan Zaystev reichten den Hausherren nicht. Bei den Gästen glänzten Tsvetan Sokolov (21 Punkte) und Yoady Leal (22).

In der Serie A1 der Damen feierte Conegliano beim 3:0 gegen Aufsteiger Chieri den 4. Sieg im 4. Spiel. Raphaela Folie fehlte weiter. Trainer Daniele Santarelli schonte Samanta Fabris und Miriam Sylla. Miyu Nagaoka (16 Punkte) und Valentina Tirozzi (10) sprangen erfolgreich ein.

© Alle Rechte vorbehalten



Simone Giannelli will heuer die Lücke zu den Topteams stopfen.



Colpo Civitanova «È una vittoria in chiave Europa»

● La Lube espugna il PalaPanini con Bruno in panca. Stankovic: «Troppi errori nei primi 2 set»

28

● Non sono bastati all'Azimut Modena i punti (28 appunto) fatti da Ivan Zaytsev, che è stato il miglior marcatore della serata, con il 56% in attacco (a.a.)

Davide Romani

INVIATO A MODENA

Dalle sabbie mobili del PalaPanini, all'esultanza finale. Civitanova si rialza dalle paludi dei primi due set dove si era impantanata con Bruno in giornata no («capita di giocare una partitaccia» ammette il tecnico Medei) e con Zaytsev e compagni in grado di sfruttare al meglio il buon inizio di Bednorz e Holt (83% e 100% nel 1° set). Sotto di un parziale e con 6 set point annullati nel 2° parziale i marchigiani trovano quella spinta psicologica che gli permette di ribaltare l'inerzia. «E' stato un momento importante - racconta l'allenatore di Civitanova -. Da lì siamo venuti fuori trovando la forza per arrivare alla vittoria perché tecnicamente non siamo stati perfetti». E dalla panchina arriva un aiuto fondamentale. Medei si

gioca le carte Stankovic per Simon e D'Hulst in regia al posto del brasiliano. E' la prima svolta della gara, forse quella decisiva. «E' stata una partita strana - racconta Dragan Stankovic, centrale serbo -. Nei primi due set abbiamo commesso troppi errori e molte imprecisioni. Poi siamo stati fortunati, altrimenti sotto 2-0 sarebbe stata dura da riaprire».

MONTAGNE RUSSE Entrambe le squadre sentono molto la partita e i 68 errori complessivi lo testimoniano. Perché quando Civitanova sembrava essersi scrollata di dosso tutte le tensioni e aver trovato la quadra in campo arriva la partenza ad handicap del 4° set che rimette in discussione tutto. «Dobbiamo goderci questa vittoria perché a Modena non è mai facile passare - racconta l'opposto bulgaro Tsvetan Sokolov -. Non stiamo giocando la nostra miglior pallavolo e aver vinto di squadra è ancora più importante». Successo confezionato dalla concretezza degli attaccanti di palla alta: il bulgaro, Juantorena e Leal, autore di una delle partite più belle in questa stagione. «Al di là dei

punti importanti per il campionato, questo risultato ha un peso anche in previsione della partita contro Modena di giovedì in Champions - analizza Sokolov -. Ma ora dimentichiamoci il risultato, perché sarà una gara diversa. Fondamentale sarà trovare l'atteggiamento aggressivo».

RECRIMINAZIONI In casa Modena è tanta la delusione per l'occasione sprecata con la squadra di Velasco che per circa un'ora è stata padrona del campo arrivando a un passo dal 2-0. «Abbiamo perso un'occasione commettendo qualche errore di troppo, difendendo un pallone che andava fuori - racconta il tecnico di Modena, Julio Velasco -. Ma al di là di quello è stato positivo il fatto di arrivare al tie-break. Il nostro problema resta però la continuità nella battuta, perché sia contro Perugia, sia con Civitanova i nostri avversari hanno trovato strisce di 3 battute consecutive mentre noi con ci riusciamo. Ci stiamo lavorando ma non c'è solo un fattore tecnico, c'è anche quello psicologico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE STATISTICHE

di A.A.

PUNTI

36

1. M. Al Hachdadi
CALLIPO VIBO VALENTIA


- | | |
|--|-----------|
| 2. Ivan Zaytsev
AZIMUT MODENA | 28 |
| 3. Nimir Abdel-Aziz
REVIVRE MILANO | 26 |
| 4. Tsvetan Sokolov
LUBE CIVITANOVA | 22 |
| 4. Yoandy Leal
LUBE CIVITANOVA | 22 |

ACE

4

1. Leon
PERUGIA


- | | |
|--|----------|
| 1. Mohamed Al Hachdadi
VIBO VALENTIA | 4 |
| 3. Todor Skrimov | |
| 3. Yoandy Leal | |
| 3. Ivan Zaytsev | |
| 3. Joao Rafael | |
| 3. M. Mirzajanpourmouziraj | |
| 3. Jan Kozamernik | |
| 3. Nimir Abdel Aziz | 3 |

MURI

7

1. Viktor Yosifov
VERO VOLLEY MONZA


- | | |
|---|----------|
| 2. Gabriele Di Martino
GLOBO SORA | 4 |
| 2. Yoandy Leal
LUBE CIVITANOVA | 4 |

PUNTI TOTALI

184

1. Ramos Hernandez
EMMA VILLAS SIENA


- | | |
|---|------------|
| 1. Mohamed Al Hachdadi
CALLIPO VIBO | 182 |
| 3. Leon
SIR SAFETY PERUGIA | 163 |
| 4. Kamil Rychlicki
CONSAR RAVENNA | 161 |
| 5. Dusan Petkovic
GLOBO SORA | 159 |

MODENA 2
CIVITANOVA 3

(25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15)

AZIMUT LEO SHOES MODENA:
Zaytsev 28, Bednorz 15, Holt 10,
Christenson 1, Urnaut 15,
Mazzone 5; Rossini (L),
Anzani 4, Kaliberda 1; Pierotti,
N.e. Benvenuti (L), Pinali,
Van der Ent, Keemink. All. Velasco.

CUCINE LUBE CIVITANOVA:
Simon 8, Bruno, Juantorena 18,
Diamantini, Sokolov 22, Leal 22;
Balaso (L), Massari, Cantagalli,
Cester 4, Stankovic 6, D'Hulst. N.e.
Marchisio (L), Sander. All. Medei.

ARBITRI Simbari, Vagni.
NOTE Spettatori 5000, inc. 76.864.
Durata set: 27', 41', 27', 34', 18';
tot. 147'. Azimut: bs 24, v. 6, m. 10,
e. 37. Lube: b.s. 13, v. 6, m. 11, e. 31.
Trofeo Gazzetta: 6 Sokolov,
5 Leal, 4 Zaytsev, 3 Juantorena,
3 Stankovic 1 Rossini.

RISULTATI

AZIMUT LEO SHOES MODENA	2
CUCINE LUBE CIVITANOVA	3
ITAS TRENTINO	3
CALZEDONIA VERONA	0
TONNO CALLIPO VIBO VALENTIA	3
KIOENE PADOVA (SABATO)	1
VERO VOLLEY MONZA	1
GLOBO SORA	3
BCC CASTELLANA GROTTE	0
SIR SAFETY CONAD PERUGIA	3
CONSAR RAVENNA	3
TOP VOLLEY LATINA	0
EMMA VILLAS SIENA	3
REVIVRE AXOPOWER MILANO	2

CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G.	V.	P.	SV.	SP.
PERUGIA	24	8	8	0	24	3
CIVITANOVA	21	9	8	1	24	11
MODENA	18	8	6	2	21	9
TRENTO	18	8	6	2	21	9
RAVENNA	12	8	4	4	14	14
MONZA	12	8	4	4	17	17
MILANO	12	8	3	5	15	18
VERONA	11	7	4	3	13	12
VIBO VALENTIA	9	8	3	5	13	19
PADOVA	9	8	3	5	11	18
SORA	8	8	3	5	11	18
LATINA	7	8	3	5	10	20
SIENA	5	9	1	8	13	26
CASTELLANA GROTTE	2	7	0	7	8	21

PLAYOFF RETROCESSIONE

PROSSIMO TURNO

domenica 25 novembre, ore 18
PERUGIA-MONZA
CIVITANOVA-SIENA 3-1 (14/11)
MILANO-VERONA
PADOVA-TRENTINO (sabato 24, ore 18)
LATINA-CASTELLANA GROTTE
VIBO VALENTIA-MODENA
SORA-RAVENNA ore 17

LE ALTRE PARTITE

Atanasijevic-Leon, che tandem Perugia facile

CASTELLANA	0
PERUGIA	3

(24-26, 21-25, 24-26)

BCC CASTELLANA: Mirzajanpour 17, De Togni 1, Renan 11, Wlodarczyk 7, Zingel 1, Falaschi 3; Cavaccini (L), Scopelliti, Quartarone, Studzinski 6. N.e. Kruzhkov, Kovac, Agrusti, Pace (L). All. Tofoli.

SIR SAFETY CONAD PERUGIA: Lanza 11, Podrascanin 7, Atanasijevic 18, Leon 20, Galassi 3, De Cecco; Colaci (L), Della Lunga 1, Seif, Ricci. N.e. Hoogendoorn, Gabriele, Piccinelli (L). All. Bernardi.

ARBITRI: Venturi e Braico.
NOTE: spettatori 2500. Durata set: 32', 25', 33'; tot 90'. Castellana: battute sbagliate 15, vincenti 6, muri 3, errori 12. Perugia: b.s. 18, v. 10, m. 4, e. 10.
Trofeo Gazzetta: 6 Leon, 5 Mirzajanpour, 4 Atanasijevic, 3 De Cecco, 2 Renan, 1 Falaschi. (o.d.)

Verona non c'è Trento passeggia Kovacevic dice 13

TRENTO	3
VERONA	0

(25-17, 25-21, 25-23)

ITAS TRENTO: Russell 12, Candellaro 7, Giannelli 4, Kovacevic 13, Lisinac 9, Vettori 12; Grebennikov (L). N.e. Van Garderen, Nelli, Cavuto, Daldello, De Angelis (L), Codarin. All. Lorenzetti.

CALZEDONIA VERONA: Manavi 3, Solè 2, Boyer 11, Savani 9, Alletti 4, Spirito; De Pandis (L), Pinelli, Birarelli 1, Grozdanov, Sharifi 7. N.e. Magalini, Marretta. All. Grbic.

ARBITRI: Santi e Puecher
NOTE: spettatori 3479, incasso 29.550 euro. Durata set: 23', 28', 27'; tot: 78'. Trentino: battute sbagliate 14, vincenti 4, muri 12, errori 22. Verona: battute sbagliate 11, vincenti 3, muri 6, errori 19. **Trofeo Gazzetta:** 6 Kovacevic, 5 Vettori, 4 Russell, 3 Sharifi, 2 Lisinac, 1 Giannelli. (ni.ba.)

Petkovic leader Sora stende Monza a domicilio

MONZA	1
SORA	3

(21-25, 25-17, 23-25, 23-25)

VERO MONZA: Beretta 1, Ghafour 19, Dzavoronok 16, Yosifov 14, Orduna 1, Plotnytskyi 4; Rizzo (L), Calligaro, Arasomwan 9, Giannotti, Galliani, Botto 7. N.e. Buti. All. Soli.

GLOBO SORA: Nielsen 3, Di Martino 7, Kedziarski 1, Joao Rafael 18, Caneschi 7, Petkovic 21; Bonami (L), Fey 12, Marrazzo, Esposito 1. N.e. Bermudez, Mauti (L), Rawiak. All. Barbiero.

ARBITRI: Florian e Rapisarda.
NOTE: spettatori 1962. Durata set: 26', 26', 27', 31'; tot. 110'. Monza: battute sbagliate 14, vincenti 3, muri 16, errori 22. Sora: b.s. 14, v. 6, m. 9, e. 21.
Trofeo Gazzetta: 6 Petkovic, 5 Joao Rafael, 4 Ghafour, 3 Kedziarski, 2 Yosifov, 1 Arasomwan. (rod.pal.)

Rychlicki ne fa 21 Ravenna schiaccia Latina non difende

RAVENNA	3
LATINA	0

(25-20, 25-20, 25-18)

CONSAR RAVENNA: Poglajen 12, Verhees 2, Rychlicki 21, Raffaelli 13, Russo 6, Saitta 2; Goi (L), Argenta, Frascio (L2). N.e. Elia, Lavia, Smidl, Marchini, Di Tommaso. All. Graziosi.

TOP VOLLEY LATINA: Rossi 6, Stern 12, Ngapeth 5, Gitto 7, Sottile 2, Palacios 12; Tosi (L), Barone 1, Parodi, Caccioppola (L), Tosi. N.e. Gavenda, Pei-Hung. All. Tubertini.

ARBITRI: Saltalippi e Bartolini.
NOTE: Spettatori 2195, incasso euro 9790. Durata set: 26', 27', 28', totale 81'. Ravenna: battute sbagliate 10, vincenti 4, muri 6, errori 13. Latina: b.s. 13, v. 3, m. 6, e. 19.
Trofeo Gazzetta: 6 Rychlicki, 5 Raffaelli, 4 Poglajen, 3 Goi, 2 Saitta, 1 Gitto. (s.cam.)

Siena festeggia La prima vittoria al 5° set su Milano

SIENA	3
MILANO	2

(25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13)

EMMA VILLAS SIENA: Maruotti 11, Gladyr 14, Marouf 3, Ishikawa 20, Spadavecchia 9, Hernandez 21; Giovi (L), Giraudo, Fedrizzi, Vedovotto. N.e. Cortesia, Mattei, Johansen, Caldelli (L). All. Cichello.

REVIVRE MILANO: Kozamernik 11, Abdel Aziz 26, Maar 19, Piano 4, Sbertoli 5, Clevenot 15; Pesaresi (L), Bossi, Basic 4. N.e. Izzo, Gironi, Hoffer (L). All. Giani.

ARBITRI: Goitre e Sobrero.
NOTE: spettatori 1700, incasso 5128. Durata set: 30', 24', 31', 29', 19'; tot. 2.13'. Siena: battute sbagliate 14, vincenti 4, muri 9, errori 26. Milano: b.s. 18, v. 10, m. 11, e. 22. **Trofeo Gazzetta:** 6 Ishikawa, 5 Marouf, 4 Abdel Aziz, 3 Hernandez, 2 Gladyr, 1 Clevenot. (s.s.)



Sokolov supera il muro della Azimut Modena SPALVIERI/LUBE

Civitanova espugna Modena Colpo del Sora

VOLLEY

Con la vittoria al tie break a Modena Civitanova si ritrova al secondo posto in solitaria, seppur con una partita in più (l'anticipo della nona giornata vinto in settimana contro il Siena per 3-1). La sfida del PalaPanini regala spettacolo per due ore e mezza ai cinquemila sugli spalti e alla fine premia la Lube che si affida al terzetto delle meraviglie (22 punti a testa Sokolov e Leal, 18 Juantorena) mentre Modena si consola con i 28 punti da Zaytzev. Modena al terzo posto viene così raggiunta da Trento vittoriosa in tre set nel derby dell'Adige in casa del Verona. In evidenza Lisinac, che chiude con nove punti e il cento per cento in attacco (cinque su cinque) cui aggiunge tre muri e un ace.

Al primo posto resta Perugia che però deve soffrire con Castellana Grotte per mantenere l'imbattibilità. I pugliesi non mollano, nel primo e terzo set conducono a lungo prima di arrendersi con il minimo scarto ai colpi di Lean (20 punti) e Atanasijevic (18) Per Castellana in-

vece 17 punti di Mirzajamur. Alle spalle del quartetto di testa si fa spazio Ravenna che supera 3-0 il Latina (21 punti di Rychlicki).

Nell'anticipo di sabato, pesante sconfitta della Kioene a Vibo Valentia. Pesante non tanto nelle dimensioni (finisce 3-1 per i calabresi in quasi due ore di gioco con parziali molto combattuti), ma perchè Vibo, in virtù dei tre punti, aggancia in classifica proprio i bianconeri. A decidere la serata è uno stratosferico Al Hachdadi che firma 35 punti.

Ora la squadra di Valerio Baldovin è avanti di un solo punto su Sora andata ad espugnare Monza con 21 punti di Petkovic e 18 di Rafael. Nella parte bassa della classifica la situazione si fa sempre più complessa anche per il successo, il primo in campionato, di Siena, che dopo essersi fatta rimontare due volte in casa da Milano riesce a chiudere 15-13 al tie break e a festeggiare finalmente una vittoria. Per i toscani 21 di Hernandez e 20 di Ishikawa, ai lombardi non bastano i 26 di Nimir.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VOLLEY, 8ª GIORNATA CIVITANOVA PASSA A MODENA È SOLA NELLA SCIA DI PERUGIA

Modena-Civitanova 2-3, Trentino-Verona 3-0, Ravenna-Latina 3-0, Monza-Sora 1-3, Vibo Valentia-Padova 3-1, Castellana Grotte-Perugia 0-3, Siena-Milano 3-2.
Classifica: Perugia 24, Civitanova 21, Modena e Trentino 18, Ravenna, Monza e Milano 12, Verona 11, Vibo Valentia e Padova 9, Sora 8, Latina 7, Siena 5, Castellana 2



LE PILLOLE

Volley: Perugia vola Civitanova fa il colpo

Superlega (8ª): Vibo-Padova 3-1, Modena-Civitanova 2-3, Trento-Verona 3-0, Ravenna-Latina 3-0, Monza-Sora 1-3, Castellana-Perugia 0-3, Siena-Milano 3-2. **Classifica:** Perugia 24; Civitanova 21; Trento, Modena 18; Monza, Ravenna, Milano 12; Verona 11; Vibo, Padova 9; Sora 8; Latina 7; Siena 5; Castellana 2.



LE PAGELLE

Lisinac mostruoso, Kovacevic e Grebennikov a ruota

GIANNELLI 6,5: lucido in regia, a muro mostra tutte le proprie doti. Il capitano gestisce alla grande le sue bocche da fuoco e fa sentire la propria presenza anche a rete, dove stampa a terra 3 muri. In battuta varia spesso, mettendo in crisi la ricezione scaligera.

VETTORI 6,5: ottima prestazione per il Vetto, finalmente grintoso e convinto nei propri mezzi. Viene servito con costanza da Giannelli e lui non si tira indietro, chiudendo con 12 punti totali e il 48% in attacco. Spettacolare il muro tetto su Savani che vale lo strappo decisivo nel terzo set. In battuta non raccoglie ace, ma è positivo.

KOVACEVIC 7: è Uros il best scorer nella metà campo trentina con 13 punti. Basta dare un'occhiata alle statistiche per rendersi conto dell'ennesima prova brillante del posto 4 serbo: 58% in attacco, 62% in ricezione con il 38% di perfette, 2 ace sul tabellino. Ma soprattutto tenacia, classe e voglia di vincere al servizio della squadra. Un trascinatore.

RUSSELL 6: dà sempre la sensazione di essere lì, sornione, in attesa del momento decisivo per tirare fuori il meglio del proprio repertorio. Lo schiacciatore americano fa registrare una percentuale piuttosto bassa in attacco rispetto ai suoi standard

(43%), ma quando occorre mettere la palla a terra risponde sempre presente. Anche 2 block per lui.

LISINAC 7,5: giù il cappello. Il gigante serbo si aggiudica meritatamente la palma di mvp dell'incontro, facendo vedere di che pasta è fatto. In attacco è implacabile (100%), in battuta fa vedere i sorci verdi alla seconda linea di Verona, scavando spesso e volentieri dei solchi profondi. Stavolta anche a muro fa la voce grossa, stampando a terra 3 punti personali e toccando una marea di attacchi avversari.

CANDELLARO 6,5: il centrale padovano dimostra ancora una volta di essersi inserito perfettamente nei meccanismi di gioco trentini. In attacco riceve pochi palloni, ma li chiude quasi tutti (3 su 4, 75% per lui), in battuta è una spina nel fianco per la seconda linea veronese. È comunque a muro che fa vedere le cose migliori con 3 stampe e una grande attenzione alle scelte di Spirito.

GREBENNIKOV 7: in ricezione fa registrare numeri incredibili, con il 67% di positività e il 39% dei palloni messi in testa a Giannelli. In difesa è il solito grillo capace di regalare emozioni. È un piacere ammirarlo anche quando deve gestire il secondo tocco: l'intesa con Kovacevic è già ottima. (f.b.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Funambolico il libero francese dell'Itas Jenia Grebennikov



L'Itas va veloce: batte Verona aggancia Modena



Trentini rapidi nel concludere 3 a 0 la partita casalinga con Calzedonia Verona. E così agganciano Modena al terzo posto in classifica.

L'Itas domina il derby dell'Adige

Volley SuperLega. Vittoria d'autorità con Verona, Modena agganciata al terzo posto

L'Itas va di fretta Calzedonia travolta È aggancio a Modena

Trentini al terzo posto con Lisinac di nuovo trascinatore

di **Fabrizio Brida**

► TRENTO

È dolce il ritorno a casa per l'Itas Trentino. A oltre un mese di distanza dall'ultima gara tra le mura amiche della Blm Group Arena, la squadra di Lorenzetti si sbarazza di Verona 3-0 in meno di un'ora e mezza di gioco e fa suo il derby dell'Adige. Una prova maiuscola per i gialloblù trentini che, grazie a un sistema muro-difesa da manuale, hanno messo ben presto la museruola agli attaccanti scaligeri, in grande difficoltà soprattutto col loro uomo migliore, quel Boyer presentatosi a Trento da osservato speciale dopo i numeri incredibili delle prime giornate. Trasci-

nata da un Lisinac mostruoso, l'Itas ha sciorinato una prestazione accorta e grintosa, dando sempre la sensazione di avere in mano il pallino del gioco.

Il sestetto di casa è quello classico, con Giannelli a dirigere il gioco e Vettori opposto, Kovacevic e Russell a schiacciare e ricevere, Lisinac e Candellaro in posto 3 e Grebennikov libero. L'ex Nikola Grbic risponde con Spirito al palleggio e Boyer opposto, Savani e Manavi schiacciatori, Alletti e Solé al centro della rete, De Pandis libero.

L'inizio del match vede le due squadre partire un po' contratte, con diversi errori da entrambe le parti. Poi finalmente la tensione si scioglie e Kovacevic tro-

va il punto del sorpasso sul 7-6. Candellaro stampa Savani, Boyer spara fuori e Grbic è costretto a chiamare time out sull'11-8. La pausa non sortisce gli effetti sperati e Kovacevic decide di salire in cattedra, prima con un bel pallonetto spinto in



mezzo al muro e poi con un ace su De Pandis che vale il 15-10. Grbic interrompe ancora il gioco, ma Trento batte bene, difende meglio ed è spietata in contrattacco, prima con Candellaro e poi con Vettori (18-11). Entra Sharifi al posto di Savani, Boyer però si fa stampare da Russell e da Candellaro, con Lisinac che continua a picchiare dalla linea dei 9 metri (20-11). Il set ormai è indirizzato dalle parti di Trento, che chiude in scioltezza 25-16 con lo *slash* di Lisinac.

Il secondo parziale comincia con il confermato Sharifi al posto di Savani. L'Itas prova subito a scappare via con un muro e un tocco di seconda intenzione di Giannelli (5-2), ma un errore dello stesso palleggiatore bolzanino e un servizio vincente di Alletti riavvicinano Verona sul 6-5. È di nuovo Kovacevic a scavare un solco al servizio che costringe Grbic a chiamare tempo sul 9-5. Gli ospiti hanno uno scatto di orgoglio con Boyer (9-8), Vettori riconquista però il punto e una difesa fortunosa di Trento bacia la linea nella metà campo di Verona (11-8). La reazione degli scaligeri si fa sentire con il pallonetto di Solé e l'ace di Sharifi che vale l'11-10, ma proprio sul più bello la macchina veronese si inceppa: Giannelli a muro, Vettori in attacco e un errore di Boyer costringono Grbic a chiamare time out sul 15-11. Il neoentrato Savani prova a dare la scossa, ma Lisinac è insuperabile a muro (20-15). Boyer stampa Russell, l'errore di Sharifi al servizio manda però l'Itas al set-point sul 24-19. Qualche imprecisione in ricezione e due muri consecutivi di Savani su Vettori fanno riavvicinare pericolosamente Verona fino al 24-23. Ci pensa allora Russell con un mano fuori su Boyer a chiudere i conti.

Nell'ultimo periodo le squadre vanno avanti a braccetto fino al 10-9, poi il primo tempo di Lisinac e il muro tetto di Vettori su Savani valgono lo slancio decisivo. Kovacevic attacca un gran diagonale col muro a 3 schierato, Boyer invece tira in mezzo alla rete (14-10). L'Itas mantiene il vantaggio, che anzi incrementa sul 21-16 ancora con Kovacevic, poi murato da Solé. Lisinac allora va in cielo a prendere il pallone del 22-17. C'è ancora spazio per un colpo da *beacher* di Sharifi e per una gran palla servita da Grebennikov a Kovacevic. Il primo tempo di Candellaro fissa il punteggio sul 25-18.



Kovacevic contende il pallone a rete al veronese Alletti (foto Panato/Romano Magrone)

■ FABRIZIO BRIDA ALLE PAGINE 26 E 27



Angelo Lorenzetti e sotto un attacco di Luca Vettori

» Il sistema muro-difesa da manuale della squadra di Lorenzetti "cancella" anche il temuto Boyer

Lorenzetti: «Bravi i ragazzi dopo una settimana dura»

L'allenatore dell'Itas ha visto ancora delle sbavature: «Ma non era facile giocare così dopo il carico che abbiamo fatto in vista delle trasferte che ci attendono»

▶ TRENTO

Non è tutto oro quello che luccica, perché qualcosa da "limare" Angelo Lorenzetti lo ha visto anche ieri. Ma l'allenatore dell'Itas Trentino fa comunque i complimenti ai suoi ragazzi perché la bella vittoria sulla Calzedonia Verona è arrivata dopo una settimana pesante, l'ultima "libera" prima dell'avvio della Coppa Cev (mercoledì sera a Losanna) e del successivo appuntamento con il Mondiale per Club.

«I ragazzi sono stati proprio belli - spiega il tecnico marchigiano dell'Itas Trentino - Come sempre, anche questa partita, che ha un risultato eclatante, lascerà delle analisi da fare. I ragazzi hanno interpretato bene questa partita come tutta la settimana di lavoro, che temevamo un po' perché adesso viaggeremo tanto e abbiamo dovuto caricare. invece hanno

lavorato con la stessa intensità messa in campo oggi. Come dicevo prima, è bello il risultato, sui dettagli c'è ancora un po' di lavoro da fare, delle piccole cose che si ripresentano, come il cambio palla con la *float*, qualche incertezza che non è coerente con i miglioramenti che vedo a livello individuale, qualche situazione di ricostruzione mancata. Tuttavia, questo non toglie niente ai complimenti che faccio ai ragazzi».

«Stiamo giocando proprio molto bene - spiega il capitano Simone Giannelli - Avevamo fatto una bella settimana intensa di lavoro, tutti si sono allenati benissimo, anche chi non ha giocato oggi, ci danno sempre un valore aggiunto perché il nostro allenamento è sempre di altissimo livello. Oggi lo abbiamo portato in campo, non era semplice perché Verona è una di quelle squadre che ti può dare fastidio e ti può fare

molto male. Siamo partiti molto bene, sono contento di come abbiamo giocato e di come siamo stati in campo in tutti i tre set. Questa vittoria ci serviva anche per la classifica, così li teniamo un po' lontani - aggiunge il palleggiatore bolzanino dell'Itas - Siamo su, poi ovviamente ci attende un bel periodo con tanti viaggi, ma siamo pronti e speriamo di tornare a casa prima possibile per un'altra partita».

Concetto, quelli del lavoro fatto in allenamento, ribadito anche da Aaron Russell. «Abbiamo lavorato tanto in questa settimana, dopo la partita contro Castellana - spiega lo schiacciatore americano dell'Itas Trentino - Oggi abbiamo visto il nostro lavoro in partita. Non so se è stata la migliore partita stagionale, spero di farne ancora più belle, ma sicuramente questa è stata una buona prestazione».

(f.b.)



Giannelli e Candellaro a muro sull'ex Savani (fotoservizio Panato/Romano Magrone)



Aaron Russell attacca contro il muro a due della Calzedonia



TRENTO FACILE CON VERONA, SORA PASSA A MONZA

8ª Giornata, Regular Season Superlega

Vero Volley Monza-Banca Popolare del Frusinate Sora 1-3

(21-25, 25-17, 23-25, 23-25)

Vero Volley Monza: Orduna 1, Plotnytskyi 4, Beretta 1, Ghefour 9, Dzavoronok 17, Yostifov 14, Giannotti 0, Rizzo (L), Aresomwen 9, Calligero 0, Galliani 0, Botto 7. N.E. Buti, Buchegger. All. Soli.

Globo Banca Popolare del Frusinate Sora: Kedzierski 1, De Barros Fereira 18, Ceneschi 6, Petkovic 21, Nielsen 3, Di Martino 7, Mauti (L), Marrazzo 0, Bonami (L), Fey 12, Esposito 1. N.E. Rawiak, Bermudez. All. Barbiero.

Arbitri: Florian, Rapisarda. **Note:** durata set: 26', 26', 27', 31'; tot: 110'.

Bcc Castellana Grotte - Sir Safety Conad Perugia 0-3

(24-26, 21-25, 24-26)

Bcc Castellana Grotte: Falaschi 3, Mirzajanzpourmouzajiraj 17, De Togni 1, Zannetta Buiatti 11, Wlodarczyk 7, Zingel 1, Pace (L), Cevaccini (L), Quartarone 0, Scopelliti 0, Studzinski Rodrigues 6. N.E. Agustí, Kruzhkov, Kovac. All. Tofoli.

Sir Safety Conad Perugia: De Cecco 0, Lanza 11, Podrescanin 7, Atanasjevic 18, Leon Venero 20, Galassi 3, Pizzinelli (L), Della Lunga 1, Colaci (L), Seif 0, Ricci 0. N.E. Hoogendoorn, Gabriele. All. Bernardi.

Arbitri: Venturi, Braico. **Note:** durata set: 32', 25', 33'; tot: 90'.

Itas Trentino - Calzedonia Verona 3-0

(25-16, 25-23, 25-18)

Itas Trentino: Giennelli 4, Kovecovic 13, Lishac 9, Vettori 12, Russell 12, Candelero 7, De Angelis (L), Grebennikov (L). N.E. Van Garderen, Nalli, Cavuto, Co-

darin, Daldello. All. Lorenzetti.

Calzedonia Verona: Soirito 0, Menavinezhad 3, Solé 2, Boyer 11, Savani 9, Allotti 4, Pinelli 0, Sharifi 7, De Pandis (L), Grozdanov 0, Birarelli 1. N.E. Marretta, Megalini. All. Grbic.

Arbitri: Senti, Puccher. **Note:** durata set: 22', 28', 27'; tot: 77'.

Consar Ravenna - Top Volley Latina 3-0

(25-20, 25-20, 25-18)

Consar Ravenna: Saitta 2, Poglejan 12, Vernees 2, Rychlicki 21, Reffaelli 13, Russo 6, Merchini (L), Frescio (L), Di Tommaso 0, Argenta 0, Goi (L). N.E. Lavia, Smid, Eila. All. Graziosi.

Top Volley Latina: Sottile 2, Palecios 12, Rossi 6, Stern 12, Ngapeth 5, Gilto 7, Caccioppola (L), Tosi (L), Berone 1, Parodi 0, Huang 0. N.E. Gavenda. All. Turbertini.

Arbitri: Saltaloci, Bartolini. **Note:** durata set: 26', 27', 28'; tot: 81'.

Emma Villas Siena - Revivre Axopower Milano 3-2

(25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13)

Emma Villas Siena: Marouflekreni 3, Ishikawa 20, Spadevecchie 9, Hernandez Ramos 21, Maruotti 11, Gladry 14, Caldelli (L), Giovi (L), Vedovotto 0, Fedrizzio 0, Giraud 0. N.E. Johansen, Cortesia, Mattei. All. Cichello.

Revivre Axopower Milano: Sbortoli 5, Clevenot 15, Kozarnernik 11, Abdel-Aziz 26, Maar 19, Pieno 4, Hoffer (L), Bossi 0, Pesaresi (L), Basic 4. N.E. Gironi, Izzo. All. Gianì.

Arbitri: Gaitre Mauro Carlo, Sobrero. **Note:** durata set: 30', 24', 31', 29', 19'; tot: 133'.

SUPERLEGA 8ª GIORNATA

SQUADRA	PT	PG	PV	PP	SV	SP	PROSSIMOTURNO
Sir Safety Perugia	24	8	8	0	24	3	GIOCATA IL 14/11
Lube Civitanova	21	9	8	1	24	11	Lube Civitanova Emma Villas Siena 3-1
Azimut Modena	18	8	6	2	21	9	24/11 ORE 18.00 Kioene Padova Itas Trentino
Itas Trentino	18	8	6	2	21	9	25/11 ORE 17.00 Globo Sora Consar Ravenna
Consar Ravenna	12	8	4	4	14	14	25/11 ORE 18.00 Taiwan Excellence Latina BCC Castellana Grotte
Vero Monza	12	8	4	4	17	17	Revivre Milano Calzedonia Verona
Revivre Milano	12	8	3	5	15	18	Sir Safety Perugia Vero Monza
Calzedonia Verona	11	7	4	3	13	12	Callipo V.Valentia Azimut Modena
Callipo V.Valentia	9	8	3	5	13	19	
Kioene Padova	9	8	3	5	11	18	
Globo Sora	8	8	3	5	11	18	
Taiwan Excellence Latina	7	8	3	5	10	20	
Emma Villas Siena	5	9	1	8	13	26	
BCC Castellana Grotte	2	7	0	7	8	21	

LE PRIME OTTO AI PLAYOFF

RISULTATI

Callipo V.Valentia-Kioene Padova **3-1**; Azimut Modena-Lube Civitanova **2-3**; BCC Castellana Grotte-Sir Safety Perugia **0-3**; Consar Ravenna-Taiwan Excellence Latina **3-0**; Emma Villas Siena-Revivre Milano **3-2**; Itas Trentino-Calzedonia Verona **3-0**; Vero Monza-Globo Sora **1-3**





Home > News



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

18. 11. 2018



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

18. 11. 2018



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

18. 11. 2018



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

17. 11. 2018



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

17. 11. 2018



La baby Itas va a Milano per cercare di mantenere la propria imbattibilità in campionato

Ultime news



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartoccini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...



La baby Itas va a Milano per cercare di mantenere la propria imbattibilità in campionato

di Nicola Baldo A Milano per cercare di far uscire il 6 sulla ruota della...



Domenica 18 novembre a Sopramonte il primo allenamento delle ragazze 2005 agli ordini del CQR del Trentino

di Nicola Baldo Prenderà il via domenica 18 novembre il processo...



Le prime convocate verso il Trofeo delle Regioni 2019: domenica 25 novembre il gruppo 2004 suda a Sopramonte

di Nicola Baldo Inizia domenica 25 novembre il percorso del CQR, il Centro...



Il weekend dei tre derby: al PalaBocchi una stracittadina fra Ata e Argentario tutta da seguire. Volano ospita San Donà

di Nicola Baldo Nel fine settimana dei tre derby la stracittadina del...



17.11.2018



Domenica 18 novembre a Sopramonte il primo allenamento delle ragazze 2005 agli ordini del CQR del Trentino

17.11.2018



Le prime convocate verso il Trofeo delle Regioni 2019: domenica 25 novembre il gruppo 2004 suda a Sopramonte

17.11.2018



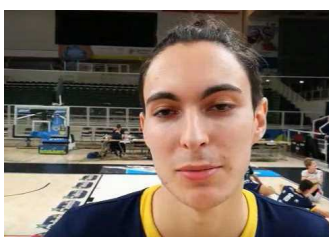
Il weekend dei tre derby: al PalaBocchi una stracittadina fra Ata e Argentario tutta da seguire. Volano ospita San Donà

16.11.2018



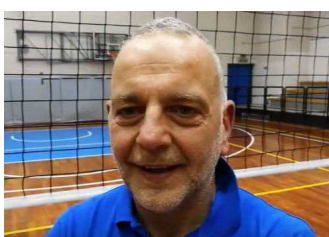
Saranno gli svizzeri del Losanna gli avversari della Trentino Volley nei sedicesimi di Coppa Cev

14.11.2018



Video: Conci e Simoni commentano la vittoria dell'Itas Trentino ai danni dei Diavoli Rosa Brugherio

12.11.2018



Video: Maurizio Moretti commenta la vittoria dell'Argentario contro l'Ezzelina Carinatense

12.11.2018



Saranno gli svizzeri del Losanna gli avversari della Trentino Volley nei sedicesimi di Coppa Cev

La conclusione delle gare di ritorno dei trentaduesimi di finale, giocate fra...

Serie A maschile



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartocchini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

Serie A femminile



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartocchini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Sorride solamente l'Alta Valsugana che stende Peschiera, crollo del C9, un punticino per Lagaris e Neruda

12.11.2018



Esame di maturità superato per la baby Itas Trentino: al tie-break superati anche i Diavoli Rosa Brugherio

12.11.2018



Tre punti pieni e preziosi per Argentario e Volano Volley, la Walliance Ata sconfitta anche a San Donà

12.11.2018



Pagina 1 di 70



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

Serie B femminile



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartocchini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

Serie B maschile



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartocchini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

Regionali



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartoccini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

La schiacciata ignorante



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartoccini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

I vostri selfie sottorete



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartocchini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

Pipe & fast



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartocchini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'Itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

La Bacheca



L'Itas Trentino passa come un rullo anche su Verona, in via Fersina la Calzedonia cade in tre parziali

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena"...



Perugia è corsara al Sanbapolis, per la Delta Informatica arriva la seconda sconfitta consecutiva

Nulla da fare. La quotatissima Bartoccini Perugia espugna il Sanbapolis...



I due derby fanno sorridere Argentario e C9 Arco Riva Pregis, sesto successo per l'itas che ora è in vetta

di Nicola Baldo Possono festeggiare Argentario e C9 Arco Riva...



Una Delta Informatica a caccia di un pronto riscatto riceve a Sanbapolis un osso duro come Perugia

Dimenticare in fretta e furia il passo falso di Torino. Questo l'imperativo in...



Il weekend dei tre derby: fra Arco e San Giacomo i sestetti regionali si affrontano per conquistare punti preziosi

di Nicola Baldo Questo weekend particolarmente ricco di derby diventa...

Le gallery

I nostri video



Vai alla sezione

VOLLEY

Civitanova espugna
Modena, Sora e Siena
che colpi...

Scandicci tiene il
passo, Conegliano in
ansia per...

Nell'anticipo Monza
sbanca Cuneo: 1-3...

VOLLEY VOLLEY / SUPERLEGA

Volley, Superlega, Civitanova espugna Modena, Sora e Siena che colpi

Con Bruno in panchina la squadra di Medei conquista il successo nel big match di giornata. Successo esterno per Sora sul campo di Monza, mentre Siena centra la prima vittoria (a spese di Milano) dopo 7 sconfitte a fila

18 NOVEMBRE 2018 - MILANO

Dopo l'anticipo di sabato sera con la vittoria per 3-1 della Callipo Vibo Valentia sulla Kioene Padova, oggi domenica si completa il resto della giornata.

MODENA CIVITANOVA 2-3 (25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15) — N Sulle montagne russe del luna park di Modena la spunta Civitanova che, dopo una partenza falsa riemerge dalle sabbie mobili del 2° set annullando 6 set point e strappa un prezioso 3-2 che la candida di diritto come anti Perugia. E lo fa con un Sokolov scatenato, al di là dei numeri. A testa bassa a scardinare il muro emiliano. Velasco per l'occasione sceglie Mazzone per Anzani e Bednorz è preferito a Kaliberda mentre Medei opta per Diamantini poi sostituito da Cester. L'inizio è tutto per Civitanova con Juantorena che sigla l'8-4. Ma è un'illusione perché Modena cavalca la serata di Bednorz (86% nel 1° set) e la forza di Holt (100% con un ace e un muro). Nel 2° parziale l'Azimut prova a sfruttare l'inerzia psicologica e dopo un avvio difficile recupera dal 10-13 e passafino al 17-14 con Holt ancora protagonista: prima col muro del sorpasso e poi con un ace. La squadra di Velasco arriva prima sul 23-20 e poi si gioca 6 set point prima di regalare il parziale con un errore di Urnaut e un ace di Sokolov. Il cambio nel finale di 2° set (Stankovic per Simon) e la scelta nel 3° di dare fiducia a D'Hulst per Bruno pagano alti dividendi a Medei: a trarne maggior giovamento Juantorena (83% nel parziale) e Sokolov (71% devastante). Al luna park del PalaPanini le montagne russe non si fermano e nel 4° set è la volta di Modena che torna prepotentemente in corsa con una partenza sprint 6-2 (muro Anzani e attacco di Zaytsev) e con l'ulteriore strappo grazie a qualche errore di troppo della coppia Sokolov-Juantorena (14-7). Civitanova rientra, scappa sotto i colpi del bulgaro arriva fino al 23-22 poi si spegne di nuovo e un paio di recuperi spettacolari di Rossini regalano il tie break a Modena. Finale tutto per Civitanova che sfrutta i tanti errori degli emiliani e chiude 3-2. *(Dal nostro inviato Davide Romani)*

TRENTO-VERONA 3-0 (25-16, 25-23, 25-18) — Fra le mura amiche della Blm Group Arena l'Itas Trentino mantiene l'imbattibilità interna e fa suo il derby dell'Adige contro la Calzedonia Verona. Nella sfida piena zeppa di ex, ben otto fra una parte e l'altra, la squadra di Lorenzetti tiene le redini del match saldamente in mano per praticamente tutto l'incontro. Merito di una fase break più efficace di quella scaligera (4 ace a 3, 12 muri a 6) e di un trio di palla alta decisamente più efficace quando si trattava di mettere palla a terra, 53% in attacco di media

APPROFONDIMENTI

Resultati e classifica

Abbondanza lascia il Canada

PIÙ LETTI

PIÙ COMMENTATI

VOLLEY

Calendario e classifica della Superlega

per l'Itas contro il 36% della Calzedonia. Prima del fischio d'inizio targa ricordo consegnata da Trentino [Volley](#) ai suoi ex, Solè e De Pandis, avversari per la prima volta oggi. I sestetti in campo vedono sono quelli annunciati alla vigilia, si inizia subito battagliando (6-6) con il primo break che arriva grazie (9-7) al muro di Candellaro su Savani. Quando Lisinac stampa Boyer allora Grbic ferma tutto (11-8), Kovacevic trova l'ace del 15-10 ma è in generale tutta Trento che ora riesce ad essere estremamente più efficace quando si tratta di mettere palla a terra (18-11). I muri di Russell e Candellaro, propiziati anche da un turno in battuta di Kovacevic che ha messo a dura prova la ricezione veronese, portano i trentini sul 21-12, spianando la strada per la vittoria del primo set. Nel secondo parziale è partenza a razzo per l'Itas che sprinta subito 5-2, il cambio-palla scaligero soffre i buoni turni al servizio dei padroni di casa (9-5 con ace di Kovacevic). A rimettere in carreggiata la Calzedonia ci pensano i primi punti di un fin qui evanescente Boyer e l'ace di Sharifi (11-10), ma il cambio-palla trentino resta sempre più fluido (16-12). Lisinac mura Sharifi e Kovacevic mette a terra il pallone del 21-15, Grbic le prova tutte inserendo Savani, Birarelli e Grozdanoz ma ormai il parziale è nelle mani dei trentini. O, meglio, sembra ormai nelle mani dei trentini, perché qualche errore dell'Itas e due muri consecutivi di Savani su Vettori permettono alla Calzedonia di arrivare fino al 24-23. A fuggire ogni paura è Russell, con il mani-out che sigilla il set. Combattuti anche i primi scambi del terzo parziale (6-6), Grbic punta sulla coppia Savani-Sharifi lasciando Manavi in panchina (10-9). Sul 14-10 Grbic ferma tutto, Boyer trova due punti di fila per tenere i suoi in scia (17-14) prima che Kovacevic non si inventi il diagonale mancino del 21-16. Nel finale Trento non sbaglia e riesce ad andare a chiudere il match. *(Nicola Baldo)*

Ravenna festeggia. ZANI

Ravenna festeggia. ZANI

RAVENNA-LATINA 3-0 (25-20, 25-20, 25-18) — Match ambientalista al Pala De Andrè, dove Saltalippi sventola la bellezza di tre cartellini verdi (Verhees, Ngapeth, Rossi) e la Consar degli ex Saitta e Verhees vince in scioltezza contro una Top [Volley](#) ben poco incisiva in tutti i fondamentali. Ravenna ha qualcosa in più delle rivali del centro-classifica o comunque di quelle che aspirano ad una salvezza tranquilla e lo conferma per la terza volta consecutiva al Pala De Andrè, anche lasciando a riposo Lavia vista l'ottima vena di Raffaelli. La Consar riprende dal punto in cui aveva lasciato contro Castellana: attacchi di Rychlicki (6) con ace (2) di Poglajen, anche se nel primo set condotto sempre avanti c'è anche lo zampino del muratore che non ti aspetti, Raffaelli. Dall'altra parte della rete molto Palacios e poco Ngapeth, con tentativi di rimonta solo accennati ma mai sembrati possibili. Secondo set sulla falsariga: Ravenna avanti, Latina ad inseguire col fiatone e questa volta anche senza i punti di Palacios, intercettato a dovere dalla difesa di casa e costretto a chiudere con un modesto 29%. Ben altra percentuale, il 67%, esibisce invece Kamil Rychlicki, che resta un rebus irrisolvibile per il muro laziale. Latina resta a contatto (16-15) fino a due terzi di set, poi Rychlicki accelera e la Consar chiude i conti con l'identico scarto del parziale precedente. Idem come sopra nel terzo set, anzi più facilmente ancora per una Consar che sfrutta i problemi altrui e senza fare nulla di straordinario chiude velocemente, questa volta con Poglajen e Raffaelli a fare le veci dell'opposto lussemburghese. Latina sta avanti solo fino al 7-8 e nel complesso esibisce un discreto Stern, ma ormai è decisamente troppo tardi per rimettere in piedi un match a senso unico. *(s.c.)*

Ghafour murato da Sora

Ghafour murato da Sora

MONZA-SORA 1-3 (21-25, 25-17, 23-25, 23-25) — Sora espugna la Candy Arena con una gara di grande ordine, portandosi a casa la posta piena. Monza cade a sorpresa dopo una gara con troppi errori e poco incisiva in battuta, uno stop che frena la corsa dei brianzoli alla peggior gara interna dell'anno. Soli parte con la diagonale Orduna-Ghafour, Plotnytskyi (al rientro da titolare) e Dzavoronok in banda, Beretta e Yosifov al centro con Rizzo libero. Barbiero risponde con Kedzierski in regia, Petkovic opposto, Joao Rafael e Nielsen in banda, Caneschi e Di Martino al centro, Bonami libero. Primo set. Avvio degli ospiti, avanti 5-8 con Joao Rafael (8 punti e 67% nel set). Tre errori in fila di Plotnytskyi per il 7-12, poi entra in partita Ghafour (7 a fine parziale) e Monza pareggia a 12. Dal 20-21, sprint di Joao Rafael (due attacchi e l'ace che chiude il set) per il 21-25. Secondo set. Monza fa e disfa la tela nell'11-7 iniziale (3 di Arasomwan entrato per uno spento Beretta e 3 errori diretti che tengono a galla gli ospiti). Vero Volley vola 18-12 dopo due attacchi di Dzavoronok. Entrano Fey, Esposito, Botto e Galliani, ma non cambia la storia con Monza (71% in attacco nella frazione) che pareggia i conti col 25-17. Terzo set. Entra Botto per Plotnytskyi (murato da Kedzierski sul 2-2), ma la gara è equilibrata con Sora ordinata e Monza ottima in attacco ma ancora molto fallosa. Botto mura Petkovic per il 14 pari, seguito poco dopo da Yosifov e Ghafour (18-17), ma il serbo (10 punti nel set) è protagonista. Sul 23 pari parallela difesa da Arasomwan fischiata oltre l'asta tra le proteste, poi sempre Petkovic chiude 23-25. 1-2. Quarto set. Avvio equilibrato (11-12), ma sulle prime difficoltà di Ghafour (19 alla fine) Sora allunga. Entra Calligaro per Orduna, ma Monza cede (12-19) e Petkovic che continua a imperversare. Ma non è finita, Botto in battuta riaccende i suoi, e propizia un 8-0 di fila per il 22-22 (4 errori di Petkovic, comunque mvp). Monza annulla il primo set point, ma Joao Rafael chiude. *(Rodolfo Palermo)*

Galassi supera il muro di Zingel CASTELLANA-PERUGIA 0-3 (24-26, 21-25, 24-26)

Galassi supera il muro di Zingel

— Perugia vince ancora, confermandosi a punteggio pieno dopo otto giornate di Superlega, ma il netto risultato del PalaFlorio non rende onore all'ottima prestazione della New Mater Castellana. Recuperato capitano De Togni, la squadra di Paolo Tofoli fa tremare quella del vecchio amico di Nazionale Lollo Bernardi, con percentuali d'attacco elevate nel primo set: Wlodarczyk, Mirzajanzpour e Renan colpiscono a ripetizione, portando i pugliesi fino al 19-14. Con la sola novità di Galassi per Ricci rispetto al solito sei più uno (mercoledì l'esordio in Champions League contro la Dinamo Mosca), Perugia risale la corrente grazie a Lanza e Leon, va avanti con un ace di Della Lunga (23-24) e chiude con il primo errore in attacco di Renan. Castellana accusa il colpo e nel secondo parziale va subito sotto 2-8. L'iraniano Mirzajanzpour e il play Falaschi guidano la riscossa dei padroni di casa, che tornano in partita, ma la lucida regia di De Cecco spiana la strada agli umbri, che chiudono con Lanza. Il doppio svantaggio non smonta Castellana, che risponde colpo su colpo e con due servizi vincenti del subentrato Studzinski va sul 20-18. Proprio un attacco del brasiliano frutta la prima palla set (24-23), annullata però da Perugia, che con due fendenti di Leon sigilla il successo e la settima sconfitta (su sette) dei ragazzi di Tofoli, che restano sul fondo della classifica. *(Onofrio Dellino)*

SIENA-MILANO 3-2 (25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13) — L'ennesimo tiebreak al Palaestra stavolta sorride all'Emma Villas Siena che dopo otto sconfitte

centra la sua prima vittoria in Superlega superando Milano al termine di una maratona di due ore e tredici minuti. Decisivo un grande Ishikawa (20 punti), prova d'autore di Marouf che ha dovuto combattere con la ricezione al 40% dei suoi compagni. A Milano non bastano i 26 punti di Abdel Aziz. L'Emma Villas parte con grande convinzione, provando subito la fuga quando Ishikawa chiude uno scambio infinito per il 4-1. Padroni di casa anche +4 con Hernandez (10-6), ma le battute di Abdel Aziz e Maar ricuciono il margine. Ishikawa è caldo (8 punti nel primo set) e martella per il 19-15 locale. Un altro ace di Abdel Aziz ripristina la parità a quota 20; si procede di cambi palla fino al primo set point subito sfruttato da Gladyr per il 25-23. Milano non paga il contraccolpo, anzi: parte con la quinta marcia inserita e vola subito 6-1 nel secondo set con il muro di Piano. Siena torna a -1 (6-7), ma la ricezione comincia ad incepparsi, così la Revivre rimette subito quattro punti di divario (14-10). Un servizio vincente di Sbertoli e una schiacciata completamente out di Hernandez lanciano la fuga definitiva di Milano che poi completa il parziale con il mani e fuori di Clevenot. Equilibrio totale in avvio di terzo set: Giani inserisce Basic al posto di Maar, ricavando dal francese i due punti per il 10-8 ospite. Siena non molla, pareggia con Gladyr a quota 16 e poi trova in Spadavecchia l'eroe inatteso: due muri e un attacco vincente del centrale barese creano il break (21-18) che poi viene trasformato in oro da Hernandez sul 25-20. Milano in fuga in avvio di quarto set (5-1), Siena dimezza il margine con un paio di squilli di Hernandez (10-12), ma Abdel Aziz ripristina subito le distanze. Maruotti per il 15-16 al termine di uno scambio avvincente, l'ace di Kozamernik per il 20-16 ospite è l'anticamera del tiebreak che viene sancito dall'errore in battuta di Ishikawa. Set decisivo: il primo break è di Siena, con l'ace di capitano Marouf (6-4), annullato dal muro di Kozamernik su Spadavecchia (6-6). Hernandez firma il 9-7, Maruotti il 10-8, ma il muro di Clevenot sul cubano dell'Emma vale il pareggio (10-10). Veloce di Spadavecchia per il 13-12, poi Ishikawa conclude uno scambio infinito per il 14-12; Abdel Aziz annulla il primo matchpoint ma Ishikawa mette a terra la palla della prima vittoria stagionale.

(Stefano Salvadori)



Gasport
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta

Ultimi Commenti

Nessun commento

I più votati

GAZZETTA CODICI SCONTO

AMAZON

Spendi meno su elettronica, abbigliamento, casa e tutto ciò che cerchi grazie ai Amazon

ADIDAS

Il meglio dello sport e del calcio a un prezzo unico grazie al nostro codice sconto adidas

VUELING

Vola in tutta Europa risparmiando con il nostro codice sconto Vueling



Versione Digitale
Trentino



lunedì, 19 novembre 2018



TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▾

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

- Cronaca
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Economia
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Prima pagina
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa

Sei in: [Foto](#) » [Sport](#) » [L'Itas domina il derby dell'Adige](#) »

L'Itas domina il derby dell'Adige

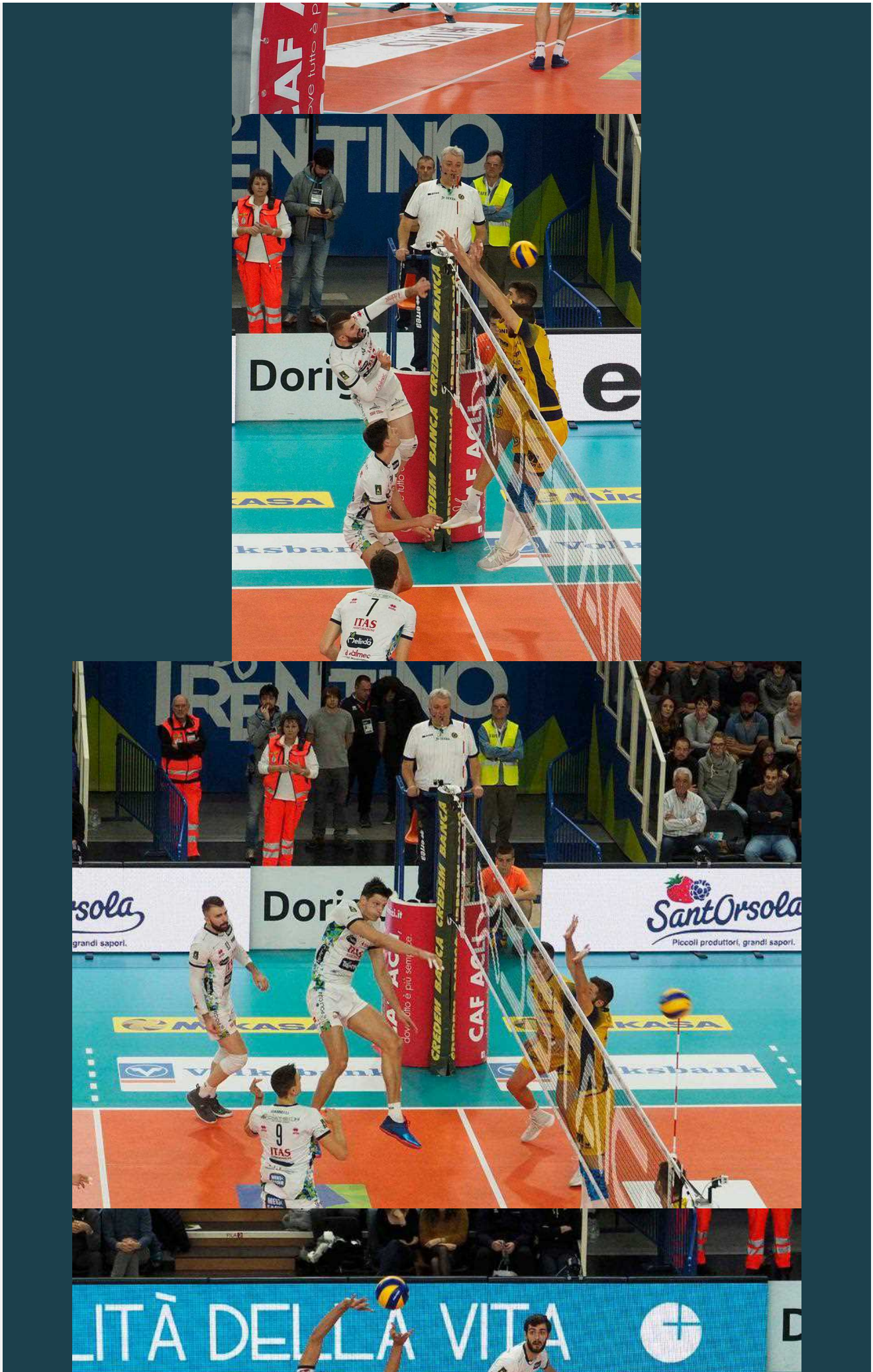
















Calzedonia Verona battuta 3-0 alla Blm Group Arena (foto Panato/Romano Magrone)

volley

18 novembre 2018 | A- | A+ | | |

I più letti

Dellai twins, arrivano da Trento le nuove pornostar

Riva piange la scomparsa di Patuzzi

Ora il paese è sotto choc «Siamo tutti sconvolti»

Le regala una crema ma le porta via un orologio

Bolzano al top per qualità della vita, seconda Trento

Home
Cronaca
Sport

Cultura e Spettacoli
Economia

Italia-Mondo
Foto

Video
Prima pagina



TRENTINO

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco [Altre località](#) ▼

Vai sul sito **ALTO ADIGE**

- Cronaca
- Sport
- Cultura e Spettacoli
- Economia
- Italia-Mondo
- Foto
- Video
- Prima pagina
- Salute e Benessere
- Viaggiare
- Scienza e Tecnica
- Ambiente ed Energia
- Terra e Gusto
- Qui Europa

Sei in: [Sport](#) » [Lorenzetti fa i complimenti alla sua...](#) »

[Volley Superlega](#)

Lorenzetti fa i complimenti alla sua Itas

Dopo il successo su Verona: «Non era facile giocare così dopo il carico che abbiamo fatto in vista delle trasferte che ci attendono»

[Volley](#)

18 novembre 2018 [A-](#) [A+](#)

WhatsApp Image 2018-11-18 at 21.36.26.jpeg

TRENTINO. Non è tutto oro quello che luccica, perché qualcosa da “limare” Angelo Lorenzetti lo ha visto anche ieri. Ma l’allenatore dell’Itas Trentino fa comunque i complimenti ai suoi ragazzi perché la bella vittoria sulla [Calzedonia Verona](#) è arrivata dopo una settimana pesante, l’ultima “libera” prima dell’avvio della Coppa Cev (mercoledì sera a Losanna) e del successivo appuntamento con il Mondiale per Club.

«I ragazzi sono stati proprio belli – spiega il tecnico marchigiano dell’Itas Trentino – Come sempre, anche questa partita, che ha un risultato eclatante, lascerà delle analisi da fare. I ragazzi hanno interpretato bene questa partita come tutta la settimana di lavoro, che temevamo un po’ perché adesso viaggeremo tanto e abbiamo dovuto caricare, invece hanno lavorato con la stessa intensità messa in campo oggi. Come dicevo prima, è bello il risultato, sui dettagli c’è ancora un po’ di lavoro da fare, delle piccole cose che si ripresentano, come il cambio palla con la *float*, qualche incertezza che non è coerente con i miglioramenti che vedo a livello individuale, qualche situazione di ricostruzione mancata. Tuttavia, questo non toglie niente ai complimenti che faccio ai ragazzi».

«Stiamo giocando proprio molto bene – spiega il capitano Simone Giannelli – Avevamo fatto una bella settimana intesa di lavoro, tutti si sono allenati benissimo, anche chi non ha giocato oggi, ci danno sempre un valore aggiunto perché il nostro allenamento è sempre di altissimo livello. Oggi lo abbiamo portato in campo, non era semplice perché Verona è una di quelle squadre che ti può dare fastidio e ti può fare molto male. Siamo partiti molto bene, sono contento di come abbiamo giocato e di come siamo stati in campo in tutti i tre set. Questa vittoria ci

I più letti

Dellai twins, arrivano da Trento le nuove pornostar

Riva piange la scomparsa di Patuzzi

Ora il paese è sotto choc «Siamo tutti sconvolti»

Le regala una crema ma le porta via un orologio

Bolzano al top per qualità della vita, seconda Trento

Top Video

Cibo-mania contagia lo shopping, boom di pentole e forni

ECONOMIA

Spagna, tensioni alla manifestazione per Franco

MONDO

ANSAtg delle 19

GENERALE

[Altri video »](#)

serviva anche per la classifica, così li teniamo un po' lontani – aggiunge il palleggiatore bolzanino dell'Itas – Siamo su, poi ovviamente ci attende un bel periodo con tanti viaggi, ma siamo pronti e speriamo di tornare a casa prima possibile per un'altra partita».

Concetto, quelli del lavoro fatto in allenamento, ribadito anche da Aaron Russell. «Abbiamo lavorato tanto in questa settimana, dopo la partita contro Castellana – spiega lo schiacciatore americano dell'Itas Trentino – Oggi abbiamo visto il nostro lavoro in partita. Non so se è stata la migliore partita stagionale, spero di farne ancora più belle, ma sicuramente questa è stata una buona prestazione». *(f.b.)*

Volley

18 novembre 2018 | A- | A+ |  |  | 

Home
Cronaca
Sport

Cultura e Spettacoli
Economia

Italia-Mondo
Foto

Video
Prima pagina



l'Adige.it

Quotidiano indipendente
del Trentino Alto Adige

- NEWS
- TERRITORI
- SPORT
- EVENTI
- POPULAR
- BLOG
- MULTIMEDIA
- EDICOLA

Home | Sport | Volley | Itas abbatte Verona in un palazzetto caldo



Volley

L'Itas batte Calzedonia 3-0 in un palazzetto «caldo»

Dom, 18/11/2018 - 21:03



PER APPROFONDIRE:

[volley](#), [Itas](#), [calzedonia](#), [verona](#)

Tempo di lettura: 1 minuto 4 secondi

Derby doveva essere e derby è stato, con oltre 3600 spettatori - oggi a Trento - a vedere l'Itas Trentino Volley contro la Calzedonia Verona. Partita sempre in mano ai trentini, vinta con un secco 3-0. Se il presidente Mosna si commuove e ringrazia i moltissimi tifosi che sono accorsi, coach Lorenzetti si gode il successo: «La squadra ha giocato una bella pallavolo, ottenendo un risultato eclatante che lascerà spazio a molte analisi - ha commentato al termine del match - . I ragazzi hanno interpretato bene questo match che è arrivato al termine di una settimana di allenamenti ben sfruttata. C'è stata la giusta intensità per tutti i tre set, anche se ovviamente abbiamo ancora difetti che si ripresentano, come è accaduto anche oggi ad esempio nella fase di cambiopalla sulla battuta float e sulla ricostruzione in attacco. Complimenti a tutti per la vittoria».

L'Itas Trentino tornerà ad allenarsi alla BLM Group Arena già lunedì sera per l'unica sessione prima della partenza per Losanna (Svizzera), dove mercoledì 21 novembre esordirà in 2019 CEV Cup disputando l'andata dei sedicesimi di finale in casa della locale formazione (fischio d'inizio alle ore 20). In SuperLega Credem Banca 2018/19 l'impegno più vicino è invece quello programmato per sabato 24 novembre alle ore 18 a Padova sul campo della Kioene (nona giornata di regular season).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright l'Adige

Ti sei ricordato di condividerlo con i tuoi amici?



ARTICOLO PRECEDENTE
Dopo il derby, Trento e Levico Terme devono accontentarsi di un pareggio

ARTICOLO SUCCESSIVO
Masters tennis, Zverev è il re a Londra il 21enne tedesco batte il n.1 Djokovic

PIÙ LETTI PIÙ CONDIVISI PIÙ COMMENTATI



ALTO ADIGE - SÜDTIROL

19 NOV 2018
Un incendio ha distrutto un piccolo maso in val Sarentino.



CRONACA 19 NOV 2018
Ladri sempre in azione in centro città a Trento, come nei sobborghi.



CRONACA 19 NOV 2018
«È sotto gli occhi di tutti che le parrocchie della nostra città, così come c



CINEMA 19 NOV 2018
Per il quarto appuntamento di «Cinemart», il ciclo curato dal Nuovo Cineforum



CULTURA 19 NOV 2018
Chi avrebbe mai sospettato che quel pupazzo sgambettante e buffo, che aveva e

FOTOGALLERY



Farmacie di turno TN



www.festivalmeteorologia.it

ROVERETO
novembre 2018
16.17.18

Meteo Trentino

Scegli bene,
mangia meglio.



trentinoqualita.it

Stasera in TV




Formaggi Italiani... Genuini

Film in Trentino

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere

PIANTE ORNAMENTALI
E DA FRUTTA

REALIZZAZIONE
E CURA

GIARDINI E TERRAZZE

Home | Sport | [Volley](#) | L'Itas Trentino si assicura il Derby dell'Adige

L'Itas Trentino si assicura il Derby dell'Adige

18/11/2018

Il 3-0 su Verona vale l'aggancio al terzo posto a Modena



Foto di Marco Trabalza.

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore «BLM Group Arena» anche nel trentacinquesimo derby dell'Adige.

La sfida con la Calzedonia Verona valevole per l'ottavo turno di regular season SuperLiga Credem Banca 2018/19 ha visto i padroni di casa affermare ancora una volta di più la propria legge casalinga, dove sino ad ora in questa stagione non hanno mai perso nemmeno un set. È andata così anche stasera, con Lisinac (100% in primo tempo, tre muri e un ace) che ha trascinato i compagni al 3-0 finale, confermando il premio di mvp già ottenuto contro Latina undici giorni prima.

Assieme al centrale serbo, ottima la anche prestazione di Kovacevic (13 punti col 58%) e di Vettori, in crescita di condizione e a segno dodici volte col 48%.

Al di là delle performance individuali, è stata l'intera squadra a convincere, lavorando bene con il muro (12 vincenti) e il servizio.

Fondamentali che hanno messo subito all'angolo gli scaligeri, di conseguenza in difficoltà a rete ed in ricezione.

I tre punti conquistati e la contemporanea vittoria di Civitanova a Modena, nello scontro fra le squadre che la precedevano, vale l'aggancio al terzo posto a quota 18 agli stessi emiliani e virtualmente anche a Civitanova (a quota 21 ma con una partita in più).



- ✉ Invia ad un amico
- 🖨 Versione stampabile
- 📄 Versione solo testo

Farmacie di turno BZ



Meteo Alto Adige



Campagna di vaccinazione antinfluenzale

INFLUENZA?
#IOMIVACCINO

Film a Bolzano

PREPAGATE
L'APP PER LA TUA
PREPAGATA



Pagine Gialle

IL TUO VETERINARIO A
TRENTO

La nostra professionalità al servizio degli animali





Stampa digitale
on-line



LOCANDA 2 CAMINI



La cronaca del match

Per la quarta uscita ufficiale della stagione di fronte alla BLM Group Arena, Angelo Lorenzetti ripropone la formazione tipo: Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero.

Nikola Grbic, uno dei tanti ex di turno della serata, risponde con Spirito al palleggio, Boyer opposto, Manavi e Savani schiacciatori, Alletti e Solé al centro, De Pandis libero (quest'ultimi due premiati dal Presidente Mosna prima dell'inizio del match con una targa ricordo per le stagioni precedentemente vissute a Trento).

L'inizio di match è tambureggiante, con Verona che prova subito a scappare con Savani (2-4) e Trento che le risponde con battuta (Lisinac) e muro (Candellaro) per 9-7.

Sull'11-8, altro block stavolta di Kovacevic su Boyer, gli scaligeri si rifugiano in un time out ma alla ripresa del gioco è ancora il mancino serbo (contrattacco e ace) a rilanciare la fuga dei padroni di casa (15-10).

Grbic interrompe di nuovo il gioco ma l'Itas Trentino è esuberante in ogni fondamentale e dilaga (17-11 e poi 19-11) grazie ad un Russell molto efficace a rete.

Il cambio di campo sull'1-0 interno arriva già sul 25-16, con il terzo punto personale a rete di Lisinac.

Alla ripresa del gioco, nel secondo set, la musica non cambia, con la coppia Kovacevic-Lisinac a scavare subito un solco profondo fra le due formazioni (4-2, 6-3 e 9-5), prima che Verona però si riavvicini sfruttando l'onda d'urto del suo servizio (ace diretti di Alletti e Sharifi, in campo al posto di Savani già dalla fine del primo parziale) per il 12-11.

L'Itas Trentino riparte con un muro di Giannelli (14-11) e con un altro block di Lisinac (18-13), che lanciano i padroni di casa, fra cui brilla anche Vettori in attacco, verso il 2-0, che però si materializza solo sul 25-23: la squadra di Lorenzetti sul 24-19 si fa annullare ben cinque palle set prima di realizzare quella decisiva con Russell.

Nel terzo periodo la Calzedonia (con Birarelli in campo per Alletti e in posto 4 la coppia Sharifi-Savani) si gioca il tutto per tutto, uscendo meglio dai blocchi (3-5). Trento risponde con Russell e Giannelli (altro muro) per il 9-7 interno.

I padroni di casa prendono sempre più velocità (12-9, 15-11), issati verso il successo da un grande Vettori e da un martello americano sempre molto continuo.

Verona replica fino al 19-16, poi lascia definitivamente spazio ai locali (23-18 e 25-18).



Il commento a caldo

«La squadra ha giocato una bella palavolo, ottenendo un risultato eclatante che lascerà spazio a molte analisi, – ha commentato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match. – I ragazzi hanno interpretato bene questo match che è arrivato al termine di una settimana di allenamenti ben sfruttata.

«C'è stata la giusta intensità per tutti i tre set, anche se ovviamente abbiamo ancora difetti che



LA TUA COMUNICAZIONE È IMPORTANTE, NON ABBANDONARLA AL CASO.

tandem PUBBLICITÀ
www.tandempubblicita.it



Le Rubriche

PENSIERI, PAROLE, ARTE
di Daniela Larentis

PARLIAMONE
di Nadia Clementi

MUSICA E SPETTACOLI
di Sandra Matuella

PSICHE E DINTORNI
di Giuseppe Maiolo

DA UNA FOTO UNA STORIA
di Maurizio Panizza

LETTERATURA DI GENERE
di Luciana Grillo

SCENARI
di Daniele Bonancin

IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ
di Franca Merz

DIALETTO E TRADIZIONE
di Cornelio Galas

ORTO E GIARDINO
di Davide Brugna

GIOVANI IN AZIONE
di Astrid Panizza

NELLA BOTTE PICCOLA...
di Gianni Pasolini

ALLA RICERCA DEL GUSTO
di Alla ricerca

CAMPI DA GOLF
di Francesco de Mozzi

PRESENTI HIER
CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA
di Guido de Mozzi

STORIA DELL'AUTONOMIA
di Mauro Marcantoni

CARTOLINE
di Bruno Lucchi

AMICI A QUATTRO ZAMPE



Stampa Online



si ripresentano, come è accaduto anche oggi ad esempio nella fase di cambiopalla sulla battuta float e sulla ricostruzione in attacco. Complimenti a tutti per la vittoria.»

L'Itas Trentino tornerà ad allenarsi alla BLM Group Arena già lunedì sera per l'unica sessione prima della partenza per Losanna (Svizzera), dove mercoledì 21 novembre esordirà in 2019 CEV Cup disputando l'andata dei sedicesimi di finale in casa della locale formazione (fischio d'inizio alle ore 20).

In SuperLega Credem Banca 2018/19 l'impegno più vicino è invece quello programmato per sabato 24 novembre alle ore 18 a Padova sul campo della Kioene (nona giornata di regular season).

Il tabellino

Itas Trentino-Calzedonia Verona 3-0
(25-16, 25-23, 25-18)

ITAS TRENTINO: Russell 12, Candellaro 7, Giannelli 4, Kovacevic 13, Lisinac 9, Vettori 12, Grebennikov (L); N.e. Van Garderen, Nelli, Cavuto, Daldello, De Angelis, Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

CALZEDONIA: Manavi 3, Solé 2, Boyer 11, Savani 9, Alletti 4, Spirito, De Pandis (L); Sharifi 7, Pinelli, Grozdanov, Birarelli 1. N.e. Marretta, Magalini. All. Nikola Grbic.

ARBITRI: Santi di Città di Castello (Perugia) e Puecher di Padova.

DURATA SET: 23', 28', 27'; tot 1h e 27'.

NOTE: 3.479 spettatori, per un incasso di 29.550 euro. Itas Trentino: 12 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 5 errori azione, 53% in attacco, 60% (34%) in ricezione. Calzedonia: 6 muri, 3 ace, 11 errori in battuta, 4 errori azione, 36% in attacco, 48% (20%) in ricezione. Mvp Lisinac.

© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

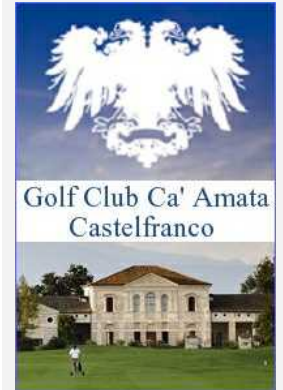


Code:

Submit

di Fabrizio Tucciarone

Golf



Dolomiti
Golf Cup 2018

Il 18 buche
nella natura
dell'Alto Adige
Golf Club
PETERSBERG
0471 615122
Petersberg



Sei in: Repubblica > Sport > Volley > Volley, Superlega: Perugia non sbaglia ...

Volley, Superlega: Perugia non sbaglia un colpo, Civitanova passa a Modena



Una fase di Modena-Civitanova

La capolista vince a Castellana Grotte nel testacoda, i marchigiani vincono in Emilia al tie break

ABBONATI A **Rep:**

18 novembre 2018

la Repubblica

ROMA - Perugia vince ancora, la Lube Civitanova vince il big match a Modena e diventa la principale inseguitrice: questi i fatti salienti dell'ottava giornata del massimo campionato italiano di volley maschile. Arriva l'ottavo sigillo per gli umbri, passati sul campo di Castellana-Grotte per 0-3 (24-26, 21-25, 24-26). I ragazzi di Bernardi, nel più classico dei testa-coda, soffrono a tratti ma riescono a fare la differenza nei momenti importanti grazie ai big: Leon mette a segno 20 punti, Atanasjievic 18 e i pugliesi rimangono a zero vittorie in questo campionato. La partita del giorno si gioca a Modena dove la Lube Civitanova porta a casa vittoria e due punti dopo un match equilibratissimo deciso al tie-break (25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15), issandosi così al secondo posto in classifica. Zaytsev e compagni partono fortissimo vincendo il primo set ma cedono il secondo parziale dopo diversi set point non sfruttati. La partita sembra girare definitivamente per gli ospiti con la conquista del terzo set ma i ragazzi di Julio Velasco, trascinati da un pubblico straordinario, riescono ad allungare la partita al tie-break. Leal e Sokolov (22 punti a testa) però salgono in cattedra e la Lube trionfa. Ai padroni di casa non bastano i 28 punti di Zaytsev per evitare la seconda sconfitta stagionale.

Chi aggancia Modena al terzo posto in classifica è Trento che domina in lungo e in largo Verona 3-0 (25-16, 25-23, 25-18) e sale a 18 punti. Una partita mai stata in discussione con il trio formato da Kovacevic-Russell-Vettori che porta in dote ben 37 punti (rispettivamente 13-12-12) e annichisce gli ospiti che subiscono la terza sconfitta stagionale. Vittoria agevole anche per Ravenna, Raffaelli e compagni non lasciano scampo a Latina 3-0 (25-20, 25-20, 25-18) grazie alla solita grande prova di sostanza di Kamil Rychlicki che è top scorer con 21 punti messi a segno. Con questo risultato Ravenna aggancia al quinto posto in classifica Monza che viene sconfitta a domicilio da Sora per 1-3 (21-25, 25-17, 23-25, 23-25). Colpo esterno importante per i ciociari che vengono trascinati dai 21 punti di Dusan Petkovic e si tirano fuori dalla zona caldissima della classifica riuscendo ad agganciare l'undicesimo posto. Arriva la prima gioia stagionale per Siena che, al termine di una vera e propria battaglia durata quasi due ore e mezza, supera Milano per 3-2 (25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13).

I toscani non mollano la presa nonostante i due tentativi di rimonta degli ospiti e,

trascinati da Hernandez (21 punti), regalano al pubblico di Siena il primo successo in questo campionato.

Risultati dell'8/a giornata della Superlega di pallavolo:

Azimut Modena - Lube Civitanova 2-3

Itas Trentino - Calzedonia Verona 3-0

Consar Ravenna - Top Volley Latina 3-0

Vero Monza - Banca Popolare Sora 1-3

Callipo Vibo Valentia - Kioene Padova 3-1 (ieri)

BCC Castellana - Sir Safety Perugia 0-3

Emma Villas Siena - Revivre Milano 3-2

Classifica: Sir Safety Perugia 24; Lube Civitanova 21; Azimut Modena e Itas Trentino 18; Consar Ravenna, Vero Monza e Revivre Milano 12; Calzedonia Verona 11; Callipo Vibo Valentia e Kioene Padova 9; Banca Popolare Sora 8; Top Volley Latina 7; Emma Villas Siena 5; BCC Castellana Grotte 2.

Noi non siamo un partito, non cerchiamo consenso, non riceviamo finanziamenti pubblici, ma stiamo in piedi grazie ai lettori che ogni mattina ci comprano in edicola, guardano il nostro sito o si abbonano a Rep:.. Se vi interessa continuare ad ascoltare un'altra campana, magari imperfetta e certi giorni irritante, continuate a farlo con convinzione.

MARIO CALABRESI

Sostieni il giornalismo
Abbonati a Repubblica

 [Volley](#) [volley superlega](#)

© Riproduzione riservata

18 novembre 2018

ARTICOLI CORRELATI



Suor Giovanna e la sua Paola: "Non la giudico"

DAL NOSTRO INVIATO COSIMO CITO



Volley, Superlega: Perugia allunga il passo, Modena battuta nel match clou



Volley, Superlega: vincono Perugia e Modena, Trento ok su Latina



Volley, Superlega: Perugia sempre a punteggio pieno, Civitanova piega Trento

FACEBOOK

Sportiamoci 2

NEWSLETTER

Nome:

Email:

Isriviti alla newsletter

FED.SPORTIVE

FIDAL Atletica Leggera

FIN Pallanuoto

FISbandieratori

FITARCO

FTBI_Tchoukball

FITET

FITwirling

FIVL

U.I.T.S.

...

L'ITAS TRENTINO SI ASSICURA IL DERBY DELL'ADIGE

IL 3-0 SU VERONA VALE L'AGGANCIO AL SECONDO POSTO

L'Itas Trentino si tiene stretto il fattore "BLM Group Arena" anche nel trentacinquesimo derby dell'Adige. La sfida con la Calzedonia Verona valevole per l'ottavo turno di regular season SuperLega Credem Banca 2018/19 ha visto i padroni di casa affermare ancora una volta di più la propria legge casalinga, dove sino ad ora in questa stagione non hanno mai perso nemmeno un set. E' andata così anche stasera, con Lisinac (100% in primo tempo, tre muri e un ace) che ha trascinato i compagni al 3-0 finale, confermando il premio di mvp già ottenuto contro Latina undici giorni prima. Assieme al centrale serbo, ottima la anche prestazione di Kovacevic (13 punti col 58%) e di Vettori, in crescita di condizione e a segno dodici volte col 48%. Al di là delle performance individuali, è stata l'intera squadra a convincere, lavorando bene con il muro (12 vincenti) ed il servizio. Fondamentali che hanno messo subito all'angolo gli scaligeri, di conseguenza in difficoltà a rete ed in ricezione. I tre punti conquistati e la contemporanea vittoria di Civitanova a Modena, nello scontro fra le squadre che la precedevano, vale l'aggancio al secondo posto a quota 18 ad emiliani e marchigiani.

La cronaca del match. Per la quarta uscita ufficiale della stagione di fronte alla BLM Group Arena, Angelo Lorenzetti ripropone la formazione tipo: Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. Nikola Grbic, uno dei tanti ex di turno della serata, risponde con Spirito al palleggio, Boyer opposto, Manavi e Savani schiacciatori, Alletti e Solé al centro, De Pandis libero (quest'ultimi due premiati dal Presidente Mosna prima dell'inizio del match con una targa ricordo per le stagioni precedentemente vissute a Trento). L'inizio di match è tambureggiante, con Verona che prova subito a scappare con Savani (2-4) e Trento che le risponde con battuta (Lisinac) e muro (Candellaro) per 9-7. Sull'11-8, altro block stavolta di Kovacevic su Boyer, gli scaligeri si rifugiano in un time out ma alla ripresa del gioco è ancora il mancino serbo (contrattacco e ace) a rilanciare la fuga dei padroni di casa (15-10). Grbic interrompe di nuovo il gioco ma l'Itas Trentino è esuberante in ogni fondamentale e dilaga (17-11 e poi 19-11) grazie ad un Russell molto efficace a rete. Il cambio di campo sull'1-0 interno arriva già sul 25-16, con il terzo punto personale a rete di Lisinac.

Alla ripresa del gioco, nel secondo set, la musica non cambia, con la coppia Kovacevic-Lisinac a scavare subito un solco profondo fra le due formazioni (4-2, 6-3 e 9-5), prima che Verona però si riavvicini sfruttando l'onda d'urto del suo servizio (ace diretti di Alletti e Sharifi, in campo al posto di Savani già dalla fine del primo parziale) per il 12-11. L'Itas Trentino riparte con un muro di Giannelli (14-11) e con un altro block di Lisinac (18-13), che lanciano i padroni di casa, fra cui brilla anche Vettori in attacco, verso il 2-0, che però si materializza solo sul 25-23: la squadra di Lorenzetti sul 24-19 si fa annullare ben cinque palle set prima di realizzare quella decisiva con Russell.

Nel terzo periodo la Calzedonia (con Birarelli in campo per Alletti e in posto 4 la coppia Sharifi-Savani) si gioca il tutto per tutto, uscendo meglio dai blocchi (3-5). Trento risponde con Russell e Giannelli (altro muro) per il 9-7 interno. I padroni di casa prendono sempre più velocità (12-9, 15-11), issati verso il successo da un grande Vettori e da un martello americano sempre molto continuo. Verona replica fino al 19-16, poi lascia definitivamente spazio ai locali (23-18 e 25-18).

"La squadra ha giocato una bella ballavolo, ottenendo un risultato eclatante che lascerà spazio a molte analisi – ha commentato l'allenatore dell'Itas Trentino Angelo Lorenzetti al termine del match - . I ragazzi hanno interpretato bene questo match che è arrivato al termine di una settimana di allenamenti ben sfruttata. C'è stata la giusta intensità per tutti i tre set, anche se ovviamente abbiamo ancora difetti che si ripresentano, come è accaduto anche oggi ad esempio nella fase di cambiopalla sulla battuta float e sulla ricostruzione in attacco. Complimenti a tutti per la vittoria".

L'Itas Trentino tornerà ad allenarsi alla BLM Group Arena già lunedì sera per l'unica sessione prima della partenza per Losanna (Svizzera), dove mercoledì 21 novembre esordirà in 2019 CEV Cup disputando l'andata dei sedicesimi di finale in casa della locale formazione (fischio d'inizio alle ore 20). In SuperLega Credem Banca 2018/19 l'impegno più vicino è invece quello programmato per sabato 24 novembre alle ore 18 a Padova sul campo della Kioene (nona giornata di regular season).

Di seguito il tabellino della gara dell'ottava giornata di regular season di SuperLega Credem Banca 2018/19 giocata questa sera alla BLM Group Arena di Trento.

Itas Trentino-Calzedonia Verona 3-0
(25-16, 25-23, 25-18)

ITAS TRENTINO: Russell 12, Candellaro 7, Giannelli 4, Kovacevic 13, Lisinac 9, Vettori 12, Grebennikov (L); N.e. Van Garderen, Nelli, Cavuto, Daldello, De Angelis, Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

CALZEDONIA: Manavi 3, Solé 2, Boyer 11, Savani 9, Alletti 4, Spirito, De Pandis (L); Sharifi 7, Pinelli, Grozdanov, Birarelli 1. N.e. Marretta, Magalini. All. Nikola Grbic.

ARBITRI: Santi di Città di Castello (Perugia) e Puecher di Padova.

DURATA SET: 23', 28', 27'; tot 1h e 27'.

NOTE: 3.479 spettatori, per un incasso di 29.550 euro. Itas Trentino: 12 muri, 4 ace, 14 errori in battuta, 5 errori azione, 53% in attacco, 60% (34%) in ricezione. Calzedonia: 6 muri, 3 ace, 11 errori in battuta, 4 errori azione, 36% in attacco, 48%

(20%) in ricezione. Mvp Lisinac.

Ufficio Stampa

Commenti

[Tweet](#)

Posted by **Maurizio** | Nov 18, 2018

Developed By  **RocketTheme**

Copyright 2010 Matalf

Powered By  **Gantry**

[Scroll To Top](#)



SOSTIENICI NEWS CAMPIONATI RISULTATI COPPE NEWS ESTERO MERCATO MONDO FIPAV E POI... 🔍



Home > Campionati > Superlega > Superlega Credem Banca. I tabellini della 7. giornata. Al Hachdadi top scorer...

Campionati

Superlega Credem Banca. I tabellini della 7. giornata. Al Hachdadi top scorer con 36 punti

Di **Volleyball.it** - 18 novembre 2018

👁️ 10

MODENA – I tabellini dell'8ª Giornata di andata di Superlega Credem Banca

Vero Volley Monza – Globo Banca Popolare del Frusinate Sora 1-3 (21-25, 25-17, 23-25, 23-25)

Vero Volley Monza: Orduna 1, Plotnytskyi 4, Beretta 1, Ghafour 19, Dzavoronok 17, Yosifov 14, Giannotti 0, Rizzo (L), Arasomwan 9, Calligaro 0, Galliani 0, Botto 7. N.E. Buti, Buchegger. All. Soli.

Globo Banca Popolare del Frusinate Sora: Kedzierski 1, De Barros Ferreira 18, Caneschi 6, **Petkovic 21**, Nielsen 3, Di Martino 7, Mauti (L), Marrazzo 0, Bonami (L), Fey 12, Esposito 1. N.E. Rawiak, Bermudez. All. Barbiero.

ARBITRI: Florian, Rapisarda.

NOTE – durata set: 26', 26', 27', 31'; tot: 110'.

Al Hachdadi top scorer

Perugia 0-3 (24-26, 21-25, 24-26)

Bcc Castellana Grotte: Falaschi 3, Mirzajanpourmouziraji 17, De Togni 1, Zanatta Buiatti 11, Wlodarczyk 7, Zingel 1, Pace (L), Cavaccini (L), Quartarone 0, Scopelliti 0, Studzinski Rodrigues 6. N.E. Agrusti, Kruzhkov, Kovac. All. Tofoli.

Sir Safety Conad Perugia: De Cecco 0, Lanza 11, Podrascanin 7, Atanasijevic 18, **Leon Venero 20**, Galassi 3, Piccinelli (L), Della Lunga 1, Colaci (L), Seif 0, Ricci 0. N.E. Hoogendoorn, Gabriele. All. Bernardi.

ARBITRI: Venturi, Braico.

NOTE – durata set: 32', 25', 33'; tot: 90'.

Emma Villas Siena – Revivre Axopower Milano 3-2 (25-23, 19-25, 25-20, 20-25, 15-13)

Emma Villas Siena: Marouflakrani 3, Ishikawa 20, Spadavecchia 9, Hernandez Ramos 21, Maruotti 11, Gladyr 14, Caldelli (L), Giovi (L), Vedovotto 0, Fedrizzi 0, Giraud 0. N.E. Johansen, Cortesia, Mattei. All. Cichello.

Revivre Axopower Milano: Sbertoli 5, Clevenot 15, Kozamernik 11, **Abdel-Aziz 26**, Maar 19, Piano 4, Hoffer (L), Bossi 0, Pesaresi (L), Basic 4. N.E. Gironi, Izzo. All. Giani.



CALZETTI & MARIUCCI EDITORI LIBRI, VIDEO E-LEARNING

per la pallavolo

www.calzetti-mariucci.it

COMUNICHESCION

Ma quanti sono gli abbonati di Vibo? Fair Play & video...

8 novembre 2018

Continuo a stupirmi... Ieri mi è successo leggendo il comunicato stampa di Vibo Valentia, nota stampa che ha portato alla luce un braccio di...

ARBITRI: Goitre, Sobrero.

NOTE – durata set: 30', 24', 31', 29', 19'; tot: 133'.

Azimut Leo Shoes Modena – Cucine Lube Civitanova 2-3 (25-21, 29-31, 20-25, 27-25, 9-15)

Azimut Leo Shoes Modena: Christenson 1, Urnaut 15, Mazzone 5, **Zaytsev 28**, Bednorz 15, Holt 10, Benvenuti (L), Rossini (L), Pierotti 0, Anzani 4, Kaliberda 1. N.E. Keemink, Van Der Ent, Pinali. All. Velasco.

Cucine Lube Civitanova: Mossa De Rezende 0, Juantorena 18, Diamantini 0, Sokolov 22, Leal 22, Simon 8, Marchisio (L), Massari 0, Cester 4, Balaso (L), Cantagalli 0, D'Hulst 0, Stankovic 6. N.E. Sander. All. Medei.

ARBITRI: Simbari, Vagni.

NOTE – durata set: 27', 41', 27', 34', 18'; tot: 147'.

Itas Trentino – Calzedonia Verona 3-0 (25-16, 25-23, 25-18)

Itas Trentino: Giannelli 4, **Kovacevic 13**, Lisinac 9, Vettori 12, Russell 12, Candellaro 7, De Angelis (L), Grebennikov (L). N.E. Van Garderen, Nelli, Cavuto, Codarin, Daldello. All. Lorenzetti.

Calzedonia Verona: Spirito 0, Manavinezhad 3, Solé 2, Boyer 11, Savani 9, Alletti 4, Pinelli 0, Sharifi 7, De Pandis (L), Grozdanov 0, Birarelli 1. N.E. Marretta, Magalini. All. Grbic.

ARBITRI: Santi, Puecher.

NOTE – durata set: 22', 28', 27'; tot: 77'.

Consar Ravenna – Top Volley Latina 3-0 (25-20, 25-20, 25-18)

Consar Ravenna: Saitta 2, Poglajen 12, Verhees 2, **Rychlicki 21**, Raffaelli 13, Russo 6, Marchini (L), Frascio (L), Di Tommaso 0, Argenta 0, Goi (L). N.E. Lavia, Smidl, Elia. All. Graziosi.

Top Volley Latina: Sottile 2, Palacios 12, Rossi 6, Stern 12, Ngapeth 5, Gitto 7, Caccioppola (L), Tosi (L), Barone 1, Parodi 0, Huang 0. N.E. Gavenda. All. Tubertini.

ARBITRI: Saltalippi, Bartolini.

NOTE – durata set: 26', 27', 28'; tot: 81'.

Anticipo

Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia – Kioene Padova 3-1 (29-31, 25-20, 28-26, 25-22)

Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia: Zhukouski 5, Strohbach 5, Mengozzi 7, **Al Hachdadi 36**, Skrimov 18, Vitelli 9, Cappio (L), Marsili 0, Marra (L). N.E. Presta, Domagala, Barreto Silva. All. Valentini.

Kioene Padova: Travica 2, Cirovic 4, Polo 5, Torres 20, Randazzo 16, Volpato 8, Bassanello (L), Danani La Fuente (L), Cottarelli 0, Louati 7, Sperandio 0, Lazzaretto 0, Premovic 0. N.E. All. Baldovin.

ARBITRI: Tanasi, La Micela.

NOTE – durata set: 34', 24', 33', 26'; tot: 117'.

Articolo precedente

Superlega Credem Banca: 8. giornata. Risultati, classifica e prossimo turno. Colpaccio Sora

Articolo successivo

A2 Credem Banca: 7. giornata. Girone Blu, i tabellini. Motzo top scorer

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

A2 Femminile

A2 F.: 8. giornata girone B. Risultati, classifica e prossimo turno. Perugia in vetta, Torino sale

A2 Femminile

A2 F.: 8. giornata girone A. Risultati, classifica e prossimo turno. Soverato avvicina la vetta

Superlega

Superlega: Lube camaleonte! Vince 3-2 a Modena. Velasco: "Non siamo il popolo scelto..."

PallaVOTO

PallaVoTo: Gino-Dance, "Standing twisting ovation". Velasco anti-polacco ma senza ombrello. Bernardi...

13 novembre 2018

GINO-DANCE voto 10: Come abbiamo già avuto modo di dire, se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, magari anche più sobrio di quello vero. La...

Prossimi eventi

NOV 25 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 9. gior... @ Sedi varie
DIC 2 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 10. gior... @ Sedi varie
DIC 5 mer 2018	20:30 Superlega Credem Banca – 4. gior... @ Sedi varie
DIC 9 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 11. gior... @ Sedi varie
DIC 16 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 12. gior... @ Sedi varie

Aggiungi Visualizza Calendario

Articoli recenti

A2 F.: 8. giornata girone B. Risultati, classifica e prossimo turno. Perugia in vetta, Torino sale
19 novembre 2018

A2 F.: 8. giornata girone A. Risultati, classifica e prossimo turno. Soverato avvicina la vetta
19 novembre 2018

Superlega: Lube camaleonte! Vince 3-2 a Modena. Velasco: "Non siamo il popolo scelto..."
18 novembre 2018

Superlega: Trento domina il derby dell'Adige, 3-0 a Verona
18 novembre 2018

Polonia: De Giorgi vince il "derby" con Santilli. Torna alla vittoria lo Stettino di Kurek
18 novembre 2018

A1 F.: Conegliano vince a Chieri ma perde Easy per



SOSTIENICI NEWS CAMPIONATI RISULTATI COPPE NEWS ESTERO MERCATO MONDO FIPAV E POI... 🔍



Home > Campionati > Superlega > Superlega: Pillole 9ª. Kovacevic ex spietato, Zaytsev mai così bene.

Campionati Primo piano **Pillole di volley**

Superlega: Pillole 9ª. Kovacevic ex spietato, Zaytsev mai così bene.

Il serbo di Trento ha realizzato quasi 20 punti a gara di media nella scorsa stagione contro Verona. L'opposto di Modena sta attaccando con il 57% in stagione, la sua miglior media in carriera. Sokolov sempre in doppia cifra con Modena, Maruotti è il migliore tra gli schiacciatori a muro.

Di **Nicola Mazzoldi** - 18 novembre 2018

👁️ 297



CALZETTI & MARIUCCI EDITORI LIBRI, VIDEO E-LEARNING

per la pallavolo

www.calzetti-mariucci.it

MODENA – Numeri e curiosità sulle sfide domenicali dell'8° turno di Superlega.

Azimut Leo Shoes MODENA – Cucine Lube CIVITANOVA

- Se si esclude la semifinale di Supercoppa di quest'anno quando è stato in campo per pochi scambi, Tsvetan **Sokolov** ha realizzato **almeno 10 punti** in **ogni sfida** con **Modena** da quando gioca nella **Lube** (319 punti in totale).
- **42 muri** per Maxwell **Holt** nei precedenti, una media di 2,4 a gara (17 sfide).
- Nelle **ultime 4 sfide** contro la Lube, Tine **Urnaut** ha messo a segno **74 punti** con una media del 53,5% in attacco a gara.
- **17 punti** per Bartosz **Bednorz** nella sfida di Supercoppa, **miglior bottino stagionale** per il polacco.
- Contestualmente sono stati **3 gli ace** per Enrico **Cester**, risultato **migliore** per lui nel 2018/19.
- Ivan **Zaytsev** sta attaccando con il **57,1%** in questa stagione (80 su 140), la **miglior media** nella sua carriera in Regular Season escluse le stagioni da palleggiatore.
- **4 ace** per **Simon** nell'anticipo di mercoledì contro Siena, tanti quanti ne aveva realizzati nelle precedenti 7 giornate.

COMUNICHESCION

Ma quanti sono gli abbonati di Vibo? Fair Play & video...

8 novembre 2018

Continuo a stupirmi... Ieri mi è successo leggendo il comunicato stampa di Vibo Valentia, nota stampa che ha portato alla luce un braccio di...

Itas TRENTO – Calzedonia VERONA

- Uros **Kovacevic** è a **2 punti dai 100** contro **Verona** in maglia trentina. Lo schiacciatore serbo ne ha messi a segno **98** nelle 5 sfide della scorsa stagione (**19,3 a gara**).
- Kovacevic inoltre ha realizzato **8 ace** nei precedenti tra Trento e Verona, **tutti** con la sua **attuale squadra**.
- A **Trento** mancano **4 ace** per raggiungere i **200** contro Verona (196).
- Sebastian **Solé**, uno dei grandi ex di serata, ha realizzato **17 muri** nei precedenti, 12 dei quali alla BLM Group Arena.
- **24 i muri** per **Verona** contro **Trento** nella scorsa Regular Season; gli uomini di Lorenzetti sono stati **i più murati** in assoluto dai veneti.
- Stephen **Boyer** ha realizzato **almeno 20 punti** in **5** delle 6 gare disputate in questa stagione.

Consar RAVENNA – Top Volley LATINA

- Nella sfida di **ritorno** della **scorsa** stagione Cristian **Pogljajen** ha ricevuto il riconoscimento di **MVP**, l'**ultimo** in Regular Season sinora. L'argentino inoltre può vantare una **media** di **5,33 punti a set** contro i romagnoli, **miglior** dato complessivo della sua Regular season 2017/18.
- Pieter **Verhees** ha chiuso la gara contro Verona con **5 muri**, ma con uno **0 su 6** in **attacco**. Non gli accadeva di rimanere a zero da 5 anni, dalla 6ª giornata della stagione **2013/14**.
- Si affrontano **2** dei **7** giocatori ad aver realizzato almeno un **muro** in **ognuna** delle 7 giornate di Superlega: Carmelo **Gitto** e Roberto **Russo**.
- Ezequiel **Palacios** è reduce dalla **miglior** prestazione stagionale in termini di **punti** realizzati (17).
- Nella scorsa giornata Swan **Ngapeth** ha ricevuto il **primo** riconoscimenti di **MVP** della sua **carriera italiana**.

Vero Volley MONZA – Globo Banca Pop. del Frusinate SORA

- **250 i muri** realizzati sinora dalle due squadre nella storia dei **precedenti**: 128 da Monza e 122 da Sora.
- Thomas **Beretta** ha realizzato **complessivamente 18 punti** contro **Sora** nella scorsa Regular Season, **miglior** dato di stagione per lui. Il centrale di Monza è inoltre il **miglior muratore** della sfida in assoluto (25) e in SuperLega (10).
- **24** punti per Amir **Ghafour** contro Milano nell'ultimo turno: **miglior** prestazione stagionale per lui, condita dal **primo** riconoscimenti di **MVP** in Italia.
- **Monza** è con Perugia una delle **due squadre** della Superlega con **7 gare** disputate a poter vantare **due atleti** con **oltre 100** punti realizzati in stagione (Ghafour 104 e Dzavoronok 107).
- Con il **muro** realizzato a Perugia Gabriele **Di Martino** è salito a **11** in questa stagione. Il centrale di Sora è **a un solo muro** dall'eguagliare il bottino **complessivo** delle ultime due stagioni (12, 8+4).

Bcc CASTELLANA GROTTE – Sir Safety Conad PERUGIA

- I **2 punti** conquistati da Castellana, sono arrivati entrambi in **casa** e contro due delle **miglior formazioni** del torneo (Trento e Modena). Di contro **Perugia** ha vinto per **3-0** **tutte** e tre le sfide giocate in **trasferta** in questa Superlega.
- **Castellana** è **reduce** dai **13 muri** messi a referto contro Trento, **miglior** bottino stagionale per i pugliesi.
- Sono **11 i muri** messi a segno complessivamente da Aidan **Zingel** nelle **due** sfide **casalinghe** (6 con Modena e 5 con Trento).
- Aleksandar **Atanasijevic** è **reduce** dai **21 punti** e il **58,6%** in attacco contro Sora, entrambi **migliori** prestazioni del suo campionato. Nella **scorsa** stagione il serbo ha messo a referto **7 ace totali** contro **Castellana** Grotte, **miglior** dato ella sua Regular Season.
- **Perugia** ha realizzato **più del doppio degli ace** messi a segno in questo campionato da **Castellana** 74 a 34. Va ricordato però che i pugliesi hanno disputato una gara in meno.

PallaVOTO

PallaVoTo: Gino-Dance, "Standing twisting ovation". Velasco anti-polacco ma senza ombrello. Bernardi...

13 novembre 2018

GINO-DANCE voto 10: Come abbiamo già avuto modo di dire, se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, magari anche più sobrio di quello vero. La...

Prossimi eventi

NOV 18 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 8. gior... @ Sedi varie
NOV 25 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 9. gior... @ Sedi varie
DIC 2 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 10. gior... @ Sedi varie
DIC 5 mer 2018	20:30 Superlega Credem Banca – 4. gior... @ Sedi varie
DIC 9 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 11. gior... @ Sedi varie

Aggiungi Visualizza Calendario

Articoli recenti

Regina di Giornata: Herbots vince in volata su Populini la 5. giornata
18 novembre 2018

Superlega: Pillole 9ª. Kovacevic ex spietato, Zaytsev mai così bene.
18 novembre 2018

A1 F.: Migliori e classifiche della 5. giornata. Di Iulio 4 ace, Adams 5 muri. Bisonte Firenze "a tutta Lippmann"
18 novembre 2018

Indonesia: Annunciata la nuova squadra di Ajcharaporn Kongyot
18 novembre 2018

A2 F.: Perugia vince l'anticipo di Trento e per una sera sale in vetta
18 novembre 2018

Emma Villas SIENA – Revivre Axopower MILANO

- **24 punti** realizzati **complessivamente** da Yuki **Ishikawa** contro Milano nella **scorsa** Regular Season, **miglior** dato per il giapponese.
- Con il **muro** realizzato da Luka **Basic** contro Monza sono diventati **11 i giocatori** di **Milano** ad andare a segno nel fondamentale in questa Superlega. **Nessuna** squadra può vantare **tanti**.
- **21 i punti** di **Abdel-Aziz** nell'ultima giornata tornato a superare **quota 20** dopo **10 mesi** in Regular Season. Complici gli infortuni infatti l'opposto olandese non sfondava la quota dalla **4ª** di ritorno della scorsa stagione (28).
- **14 i muri** stagionali per Gabriele **Maruotti** che fanno di lui lo **schiacciatore** con il **bottino più alto** nel fondamentale di tutta la Superlega.
- Nella **metà** delle **gare** disputate di **toscani** sinora (4 su 8) **almeno in un set** si sono raggiunti i **30 punti** (2 vinto e 3 persi).

Giocata ieri:

Tonno Callipo Calabria VIBO VALENTIA – Kioene PADOVA 3-1

cronaca- pillole

A1 F.: Ortolani riporta Monza al successo.
Brianzole vincenti per 3-1 a Cuneo

18 novembre 2018

Polonia F.: Il Police di Abbondanza travolge il
Rzeszow di Micelli nel big-match, Busa MVP

17 novembre 2018

Francia F.: Bottino pieno per le big Volero, Cannes
e Mulhouse

17 novembre 2018

Turchia: L'Halkbank di Giuliani e Baranowicz vince
l'anticipo

17 novembre 2018

Grecia F.: Partita nel segno del 13 per Guiggi

17 novembre 2018

Campionati

-  Superlega
-  A1 Femminile
-  A2 Maschile
-  A2 Femminile
-  B Maschile
-  B1 Femminile
-  B2 Femminile
-  Under

Categorie

Seleziona una categoria

Il programma delle partite della domenica dell'8° turno di Superlega.

Sostieni Volleyball.it

10€

DONA ORA

Articolo precedente

A1 F.: Migliori e classifiche della 5. giornata. Di
Iulio 4 ace, Adams 5 muri. Bisonte Firenze "a
tutta Lippmann"

Articolo successivo

Regina di Giornata: Herbots vince in volata su
Popolini la 5. giornata

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Home > Campionati > Superlega > Superlega: Trento domina il derby dell'Adige, 3-0 a Verona

Campionati Primo piano

Superlega: Trento domina il derby dell'Adige, 3-0 a Verona

Gli uomini di Lorenzetti trovano il quarto 3-0 casalingo grazie a una prova di forza su una Verona imprecisa. Gran gara per Lisinac (MVP), male l'attacco ospite.

Di **Nicola Mazzoldi** - 18 novembre 2018

👁️ 472



LIBRI, VIDEO E-LEARNING
per la pallavolo

www.calzetti-mariucci.it

COMUNICHESCION

Ma quanti sono gli abbonati di Vibo? Fair Play & video...

8 novembre 2018

Lisinac vs Verona

ITAS TRENTO – CALZEDONIA VERONA 3-0 (25-16 25-23 25-18)

TRENTO – Di nuovo fra le mura amiche dopo la lunga trasferta di Bari, l'Itas Trentino affronta una Calzedonia Verona reduce da tre vittorie consecutive e che, proprio come gli uomini di Lorenzetti, in questo scorcio di stagione è stata piegata solo da Lube e Perugia. Si prevedeva dunque un incontro tirato ed equilibrato; è stato invece un monologo dei padroni di casa che hanno rischiato solo nel finale di secondo set. Trento, molto efficace a muro, si è mostrata più squadra trovando un ottimo apporto dai centrali e incidendo a turno con tutto il trio di attacco. Verona riesce a limitare i danni nel secondo parziale, ma paga una pessima prova dei suoi attaccanti.

I PIÙ E I MENO – Trento s'impone in tutti i fondamentali: 4-3 il conto degli ace, 62% con il 38% di perfette in ricezione contro il 48% e 20% di Verona. La differenza maggiore si registra però in attacco (58%-36%) e a muro dove i padroni di casa doppiano gli ospiti (12-6).

Continuo a stupirmi... Ieri mi è successo leggendo il comunicato stampa di Vibo Valentia, nota stampa che ha portato alla luce un braccio di...

Per i trentini ottima prova di Lisinac che chiude con il 100% in attacco (5 su 5), 3 muri e 1 ace che gli valgono il riconoscimento di MVP. Bene anche Candellaro 7 punti con il 75%, 3 muri e 1 ace e la regia di Giannelli che incide pure con 3 muri. Sostanziale parità per il trio di attacco con Russell (43%) e Vettori (48%) che chiudono a 12 punti e Kovacevic (58%) a 13. Il miglior realizzatore degli ospiti è Boyer che mette a segno 11 punti, ma con il 38% in attacco e uno 0 alla casella vinti/persi. Male Manavi che chiude con 3 punti e il 21% in attacco, meglio Sharifi che incide poco in attacco (36%) ma firma 2 ace. Il miglior tra gli schiacciatori è quindi Savani che chiude con 9 punti il 47% in attacco, ma soprattutto i due muri che danno l'illusione della riapertura del 2° set.

COSA VI SIETE PERSI – Trento ha dato l'impressione di controllare saldamente l'incontro dall'inizio alla fine se si esclude il finale di secondo set dove Verona è stata capace di annullare 4 set point e creare qualche brivido tra gli uomini di Lorenzetti. Gli ospiti pagano una pessima prestazione complessiva in attacco nonostante Grbic provi a cambiare più volte le carte in tavola. Prima dell'inizio della gara premiati i due ex Solé e De Pandis.

I SESTETTI – Lorenzetti schiera il sestetto tipo con la diagonale opposto-palleggiatore formata da Vettori-Giannelli, Kovacevic e Russell in banda, Lisinac-Candellaro al centro e Grebennikov libero. Grbic risponde schierando Boyer opposto a Spirito, Savani e Manavi come schiacciatori, Alletti e Solé centrali e De Pandis in seconda linea.

LA GARA – Verona trova subito il break propiziato dagli errori di Kovacevic e Vettori (0-2), annullato poco dopo da un ace di Lisinac (5-5). Un muro di Candellaro su Savani dà il primo vantaggio a Trento (8-7), Vettori in attacco e Lisinac con un muro su Boyer aprono il solco (11-8). Grbic ferma il gioco, ma la fase break dei padroni di casa funziona egregiamente; la coppia serba di Trenta punge in attacco e in battuta e porta i suoi sul +5 (15-10). Quando Kovacevic mette muro a zero Vettori dopo una serie di difese spettacolari da parte di entrambe le squadre il tabellone recita 18-11. Grbic inserisce Sharifi per Savani, ma Boyer si fa murare prima da Russell e poi da Candellaro (20-11). Trento mantiene facilmente il cambio palla, un errore in battuta dell'opposto francese (0% in attacco nel set) regala il primo set point agli uomini di Lorenzetti che chiudono alla seconda occasione con Lisinac (25-16).

Grbic lascia in campo Sharifi per Savani in avvio di il secondo parziale. Il set inizia nel segno di Candellaro che punge a muro e con un ace (4-2). Kovacevic lo imita dai 9 metri e Grbic è costretto al time out (9-5). La pausa sveglia i suoi, Boyer capitalizza il turno in battuta di Spirito e con due punti consecutivi porta Verona sul -1 (9-8). Una difesa di Giannelli valutata male da De Pandis vale il nuovo +3 (11-8), Sharifi rimedia dai 9 metri (11-10). Gli ospiti avrebbero la possibilità di impattare, ma Manavi prima spara out, poi trova il muro di Giannelli (13-10). Savani rileva l'iraniano, Lisinac stoppa Boyer a muro e Trento vola a +5 (18-13). Sharifi prova a tenere sotto i suoi pungendo in attacco e in battuta (23-19), ma proprio un suo errore al servizio vale il primo set point per i padroni di casa (24-19). Sembra il preludio a un finale scontato invece Verona conquista il cambio palla e manda in battuta Grozdanov: il bulgaro manda in tilt la ricezione trentina permettendo il contrattacco di Birarelli e favorendo i due muri di Savani su Vettori (24-23) intervallati dal time out di Lorenzetti. L'allenatore di Trento firma ancora il gioco, poi Russell trova lo spiraglio che vale il 2-0 (25-23).

Cambia ancora la coppia di schiacciatori per Verona che parte con Savani-Sharifi e lascia in campo anche Birarelli per Alletti. Gli ospiti partono più convinti trascinati in attacco da Boyer e Savani (2-4), Trento non vacilla e trova il 7-6 con un attacco di Russell. I muri di Giannelli e Vettori intervallati da quello di Boyer portano i padroni di casa sul +3 (12-9) che diventa +4 quando l'opposto francese attacca in rete (14-10). È lo strappo che decide parziale e partita; Giannelli arma a turno i suoi attaccanti senza che la difesa ospite riesca a trovare le contromisure. Gli ospiti alzano definitivamente bandiera bianca con l'infrazione al palleggio di Spirito che vale il primo di 6 match point per Trento (24-18). Sull'azione successiva il primo tempo di Candellaro manda i titoli di coda sull'incontro (25-18).

HANNO DETTO

Simone Giannelli (Itas Trentino): "Stiamo giocando molto bene, abbiamo approfittato di una settimana intensa di lavoro che abbiamo sfruttato al massimo per esprimerci ad alto

PallaVOTO

PallaVoTo: Gino-Dance, "Standing twisting ovation". Velasco anti-polacco ma senza ombrello. Bernardi...

13 novembre 2018

GINO-DANCE voto 10: Come abbiamo già avuto modo di dire, se non ci fosse bisognerebbe inventarlo, magari anche più sobrio di quello vero. La...

Prossimi eventi

NOV 25 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 9. gior... @ Sedi varie
DIC 2 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 10. gior... @ Sedi varie
DIC 5 mer 2018	20:30 Superlega Credem Banca – 4. gior... @ Sedi varie
DIC 9 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 11. gior... @ Sedi varie
DIC 16 dom 2018	18:00 Superlega Credem Banca – 12. gior... @ Sedi varie

Aggiungi

Visualizza Calendario →

Articoli recenti

A2 F.: 8. giornata girone B. Risultati, classifica e prossimo turno. Perugia in vetta, Torino sale

19 novembre 2018

A2 F.: 8. giornata girone A. Risultati, classifica e prossimo turno. Soverato avvicina la vetta

19 novembre 2018

Superlega: Lube camaleonte! Vince 3-2 a Modena. Velasco: "Non siamo il popolo scelto..."

18 novembre 2018

Superlega: Trento domina il derby dell'Adige, 3-0 a Verona

18 novembre 2018

Polonia: De Giorgi vince il "derby" con Santilli. Torna alla vittoria lo Stettino di Kurek

18 novembre 2018

livello. Verona era una squadra che poteva darci fastidio ma partendo molto bene siamo riusciti subito a mettere la partita sui binari desiderati. Quello che ci serviva per iniziare bene il nostro tour de force”.

Aimone Alletti (Calzedonia Verona): "Questa è una partita da analizzare attentamente per capire esattamente cosa non ha funzionato. Ci è mancato l'atteggiamento giusto e anche dal punto di vista tecnico siamo stati carenti. Contro una squadra così serviva una diverse aggressività in tutti i fondamentali”.

Sostieni Volleyball.it

10€

DONA ORA

Articolo precedente

Polonia: De Giorgi vince il "derby" con Santilli. Torna alla vittoria lo Stettino di Kurek

Articolo successivo

Superlega: Lube camaleonte! Vince 3-2 a Modena. Velasco: "Non siamo il popolo scelto..."

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

A1 F.: Conegliano vince a Chieri ma perde Easy per un infortunio apparso subito serio

18 novembre 2018

Thailandia F.: Nakhon Ratchasima The Mall resta l'unica squadra imbattuta

18 novembre 2018

Superlega: Le foto di Modena-Civitanova... Bruno, i tifosi, la gioia Lube, Cantagalli's

18 novembre 2018

Russia: Belgorod e Novosibirsk vincenti nei 2 match domenicali

18 novembre 2018

Superlega: Le altre. Prima vittoria di Siena. Successi per Perugia, Ravenna e Sora

18 novembre 2018

Campionati

-  Superlega
-  A1 Femminile
-  A2 Maschile
-  A2 Femminile
-  B Maschile
-  B1 Femminile
-  B2 Femminile
-  Under

Categorie

Seleziona una categoria

A2 Femminile

A2 F.: 8. giornata girone B. Risultati, classifica e prossimo turno. Perugia in vetta, Torino sale

A2 Femminile

A2 F.: 8. giornata girone A. Risultati, classifica e prossimo turno. Soerato avvicina la vetta

Superlega

Superlega: Lube camaleonte! Vince 3-2 a Modena. Velasco: "Non siamo il popolo scelto..."



Volleyball.it, una testata giornalistica multimediale indipendente dedicata alla pallavolo italiana e internazionale. Dal 2000 raccontiamo le grandi emozioni sotto rete.

Contattaci:



APPUNTAMENTI

- NOV 25 dom 2018** 17:00 A1F. 7. giornata 2018/19 @ Sedi varie
- NOV 26 lun 2018** 18:00 Superlega Credem Banca – 9. gior... @ Sedi varie
- giorno intero** Mondiale per Club maschile 2018 ... @ Polonia, Resovia e Plock, Czestochowa

Aggiungi

Visualizza Calendario

TAG CLOUD

- Anderlini beach volley Brasile
- Champions League cheplayoff
- Cucine Lube Civitanova
- Diatec Trentino fipav FIVB
- francia Giappone italia
- LaNazionale Mondiali 2018
- Pillole di volley play off Polonia
- russia
- Sir Safety Conad Perugia



- HOME
- NEWS ▾
- TUTTO IL VOLLEY ▾
- COPPE EUROPEE ▾
- VOLLEY MERCATO**
- NAZIONALI ▾
- BEACH VOLLEY
- AUDIO ▾

IN EVIDENZA > [novembre 18, 2018] Samsung Volley Cup: Novara si impone su Filottrano. Bene Bergamo e

HOME > SUPERLEGA MASCHILE > L'Itas Trentino conquista il "Derby dell'Adige": 3-0 contro Verona



L'Itas Trentino conquista il "Derby dell'Adige": 3-0 contro Verona

© novembre 18, 2018



Ufficio stampa Itas Trentino

Di Redazione

L'Itas Trentino porta a casa il "Derby dell'Adige". La sfida con la Calzedonia Verona valevole per l'ottavo turno di regular season **SuperLega Credem Banca** 2018/19 ha visto i padroni di casa affermare ancora una volta di più la propria legge casalinga, dove sino ad ora in questa stagione non hanno mai perso nemmeno un set.

E' andata così anche stasera, con **Lisinac** (100% in primo tempo, tre muri e un ace) che ha trascinato i compagni al 3-0 finale, confermando il premio di mvp già ottenuto contro Latina undici giorni prima. Assieme al centrale serbo, ottima la anche prestazione di Kovacevic (13 punti col 58%) e di Vettori, in crescita di condizione e a segno dodici volte col 48%. Al di là delle performance individuali, è stata l'intera squadra a convincere, lavorando bene con il muro (12 vincenti) ed il servizio. Fondamentali che hanno messo subito all'angolo gli scaligeri, di conseguenza in difficoltà a rete ed in ricezione. I tre punti conquistati e la contemporanea vittoria di **Civitanova** a Modena, nello scontro fra le squadre che la precedevano, vale l'aggancio al secondo posto a quota 18 ad emiliani e marchigiani.

LA CRONACA

Per la quarta uscita ufficiale della stagione di fronte alla **BLM Group Arena**, Angelo Lorenzetti ripropone la formazione tipo: Giannelli in regia, Vettori opposto, Kovacevic e Russell in banda, Lisinac e Candellaro al centro, Grebennikov libero. Nikola Grbic, uno dei tanti ex di turno della serata, risponde con Spirito al palleggio, **Boyer** opposto, Manavi e Savani schiacciatori, Alletti e Solé al centro, De Pandis libero (quest'ultimi due premiati dal Presidente Mosna prima dell'inizio del match con una targa ricordo per le stagioni precedentemente vissute a Trento).

L'inizio di match è tambureggiante, con Verona che prova subito a scappare con Savani (2-4) e Trento che le risponde con battuta (Lisinac) e muro (Candellaro) per 9-7. Sull'11-8, altro block stavolta di **Kovacevic** su Boyer, gli scaligeri si rifugiano in un time out ma alla ripresa del gioco è ancora il mancino serbo (contrattacco e ace) a rilanciare la fuga dei padroni di casa (15-10). Grbic interrompe di nuovo il gioco ma l'Itas Trentino è esuberante in ogni fondamentale e dilaga (17-11 e poi 19-11) grazie ad un Russell molto efficace a rete. Il cambio di campo sull'1-0 interno arriva già sul 25-16, con il terzo punto personale a rete di Lisinac.

RUBRICHE

- Sale in Zucca di Roberto Zucca
- Volley in rosa di Paolo Frascarolo
- Le Storie di Stefano Benzi
- L'intervista
- Palla al centro di Paolo Cozzi



GLI ULTIMI ARTICOLI

Samsung Volley Cup: Novara si impone su Filottrano. Bene Bergamo e Imoco
© novembre 18, 2018

Superlega: dopo l'ottava giornata Perugia rimane la capolista. Lube sale al secondo posto fermando Modena
© novembre 18, 2018

A2 Maschile: risultati, classifica e prossimo turno
© novembre 18, 2018

La Lube strappa la vittoria a Modena e vola al secondo posto in classifica
© novembre 18, 2018

Alla ripresa del gioco, nel secondo set, la musica non cambia, con la coppia Kovacevic-Lisinac a scavare subito un solco profondo fra le due formazioni (4-2, 6-3 e 9-5), prima che Verona però si riavvicini sfruttando l'onda d'urto del suo servizio (ace diretti di Alletti e Sharifi, in campo al posto di Savani già dalla fine del primo parziale) per il 12-11. L'Itas Trentino riparte con un muro di Giannelli (14-11) e con un altro block di Lisinac (18-13), che lanciano i padroni di casa, fra cui brilla anche Vettori in attacco, verso il 2-0, che però si materializza solo sul 25-23: la squadra di **Lorenzetti** sul 24-19 si fa annullare ben cinque palle set prima di realizzare quella decisiva con Russell.

Nel terzo periodo la **Calzedonia** (con Birarelli in campo per Alletti e in posto 4 la coppia Sharifi-Savani) si gioca il tutto per tutto, uscendo meglio dai blocchi (3-5). Trento risponde con Russell e Giannelli (altro muro) per il 9-7 interno. I padroni di casa prendono sempre più velocità (12-9, 15-11), issati verso il successo da un grande **Vettori** e da un martello americano sempre molto continuo. Verona replica fino al 19-16, poi lascia definitivamente spazio ai locali (23-18 e 25-18).

*"La squadra ha giocato una bella pallavolo, ottenendo un risultato eclatante che lascerà spazio a molte analisi - ha commentato l'allenatore dell'Itas Trentino **Angelo Lorenzetti** al termine del match - . I ragazzi hanno interpretato bene questo match che è arrivato al termine di una settimana di allenamenti ben sfruttata. C'è stata la giusta intensità per tutti i tre set, anche se ovviamente abbiamo ancora difetti che si ripresentano, come è accaduto anche oggi ad esempio nella fase di cambiopalla sulla battuta float e sulla ricostruzione in attacco. Complimenti a tutti per la vittoria".*

IL TABELLINO

Itas Trentino-Calzedonia Verona 3-0 (25-16, 25-23, 25-18)

ITAS TRENTINO: Russell 12, Candellaro 7, Giannelli 4, Kovacevic 13, Lisinac 9, Vettori 12, Grebennikov (L); N.e. Van Garderen, Nelli, Cavuto, Daldello, De Angelis, Codarin. All. Angelo Lorenzetti.

CALZEDONIA: Manavi 3, Solé 2, Boyer 11, Savani 9, Alletti 4, Spirito, De Pandis (L); Sharifi 7, Pinelli, Grozdanov, Birarelli 1. N.e. Marretta, Magalini. All. Nikola Grbic.

ARBITRI: Santi di Città di Castello (Perugia) e Puecher di Padova.

(Fonte: comunicato stampa)



8ª GIORNATA CALZEDONIA VERONA CAMPIONATO ITAS TRENTINO

REGULAR SEASON SUPERLEGA



« PRECEDENTE »

Superlega: il big match se lo aggiudica Lube mentre Trento porta a casa il derby dell'Adige

SUCCESSIVO »

La Consar Ravenna trova la vittoria contro Latina



ARTICOLI CORRELATI



Al Pala Pozzoni di Cisano arriva la corazzata Piacenza



La Biosì Indexa ora presenta Mattia Farina, classe 2001



B2 Femminile: Olimpia Cmc in trasferta contro Montesport

VOLLEY NEWS © 2017 - Testata registrata presso il Tribunale di Monza, numero 4 del 2017. Se per qualsiasi materiale riportato nel sito non dovesse essere stata rispettata alcuna forma di licenza e/o autorizzazione, vi preghiamo di segnalarcelo e provvederemo alla sua immediata rimozione e cancellazione.

Questo sito web utilizza i cookie. Continuando ad utilizzare questo sito o cliccando su **Accetto** si acconsente all'utilizzo dei cookie durante la navigazione. Per maggiori informazioni:

Saperne di più